

**Verbale n. 5 del Consiglio degli Studenti  
Adunanza ordinaria del 28/05/2021**

L'anno duemilaventuno, il giorno ventotto del mese di maggio, **alle ore 14.30 in modalità telematica**, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica, emanato con D.R. n. 480 del 17.3.2020, a seguito di convocazione prot. n. 119514 del 25.05.2021 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio degli Studenti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Ratifica Decreti;
4. Mozione Unismart – Direzione Studenti in merito a “Richiesta di proroga della scadenza della quarta rata”;
5. Mozione Unismart – Direzione Studenti in merito a “Modifica Art. 14 c. 2 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca”;
6. Mozione Sinistra Universitaria - UdU in merito a “Codici di comportamento per la prevenzione e il contrasto delle molestie e delle discriminazioni”;
7. Mozione Sinistra Universitaria - UdU in merito a “Affissione di bandiere a sostegno della comunità LGBT+ nei luoghi rappresentativi dell'Università”;
8. Mozione Sinistra Universitaria - UdU in merito a “Fruizione delle aule adibite alla didattica per attività di studio individuale”;
9. Mozione Sinistra Universitaria - UdU in merito a “Tavolo operativo e di confronto sulle sedi distaccate dell'Università”;
10. Mozione Sinistra Universitaria - UdU in merito a “Richiesta aule studio nelle sedi distaccate di Assisi, Foligno, Terni e Narni”;
11. Nota Sinistra Universitaria - UdU in merito a “Riassegnazione degli spazi bibliotecari per la consultazione a vantaggio dello studio individuale”;
12. Mozione Idee in Movimento – Siamo Ateneo – Univoca – Un'altra Fissuf in merito a “Modifica Art. 14 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca”;
13. Mozione Idee in Movimento – Siamo Ateneo – Univoca – Un'altra Fissuf in merito a “Integrazione all' Art. 14 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca”;
14. Mozione Idee in Movimento – Siamo Ateneo – Univoca – Un'altra Fissuf in merito a “Proroga del termine per il conseguimento dei requisiti d'accesso ai percorsi d'eccellenza”;
15. Intervento del CUS per illustrazione piano di rilancio;
16. Varie ed Eventuali.

Presiede il Sig. Gianluca Menichelli, Presidente del Consiglio degli Studenti.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il Sig.na Alessia Abbozzo.

Il Segretario procede alla verifica, mediante appello nominale, del *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta.

Risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio:

|    | <b>STUDENTE</b>                          | <b>DIPARTIMENTO</b>   | <b>P</b> | <b>G</b> | <b>I</b> |
|----|--|---|----------|----------|----------|
| 1  | MENICHELLI GIANLUCA                      | Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie                                 | X        |          |          |
| 2  | DIOTALLEVI VALENTINA                     | Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie                                 | X        |          |          |
| 3  | LUCIDI RICCARDO                          | Dip. di Economia  |          | X        |          |
| 4  | TREVISIOL LORENZO                        | Dip. di Economia  | X        |          |          |
| 5  | PETITO ANTONELLA                         | Dip. di Economia  | X        |          |          |
| 6  | TEGLIAVIA GIOIA                          | Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione              |          | X        |          |
| 7  | BUGATTELLA MARTA                         | Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione              | X        |          |          |
| 8  | CUCCHIARO DANILO<br>PAOLO                | Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione              | X        |          |          |
| 9  | BARTOLINI VERONICA                       | Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione              |          | X        |          |
| 10 | TOMASSONI MARINA                         | Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione <sup>^</sup> | X        |          |          |
| 11 | BARBERINI FRANCESCO                      | Dip. Di Fisica e Geologia   | X        |          |          |
| 12 | BONSIGNORE GIORGIO                       | Dip. di Giurisprudenza  | X        |          |          |
| 13 | WERSON MARCO                             | Dip. di Ingegneria  | X        |          |          |
| 14 | MERLA LEONARDO                           | Dip. di Ingegneria  | X        |          |          |
| 15 | ABBOZZO ALESSIA                          | Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale                                   | X        |          |          |
| 16 | CASELLA GIORGIO                          | Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne         |          | X        |          |
| 17 | RUGHI FEDERICO                           | Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne         |          | X        |          |
| 18 |  | Dip. di Matematica e Informatica  |          |          |          |
| 19 | MARSILI PIETRO                           | Dip. di Medicina Veterinaria  | X        |          |          |
| 20 | SARTORELLI DE<br>GIACOMETTI ZENO         | Dip. di Scienze Agrarie, alimentari ed ambientali                         | X        |          |          |
| 21 | FIORANI FEDERICO                         | Dip. di Scienze Farmaceutiche   |          | X        |          |
| 22 |  | Dip. di Scienze Farmaceutiche   |          |          |          |
| 23 | ZAMPONI LUANA                            | Dip. di Scienze Politiche   | X        |          |          |
| 24 | VAGNI ALESSANDRO                         | Dip. di Scienze Politiche   | X        |          |          |
| 25 | MARCHETTI RANIERO LINO                   | Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia                        |          | X        |          |
| 26 | RUIZ DE TEMINO VALENTE<br>GIUDITTA LAURA | Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia                        | X        |          |          |
| 27 | CALLIPARI ANTONELLA                      | Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia                        | X        |          |          |
| 28 | ZANAJ XHULIA                             | Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia                        | X        |          |          |

|    |                   |  |   |   |  |
|----|-------------------|--|---|---|--|
| 29 | LA MONICA CLAUDIA | Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia |   | X |  |
| 30 | BACIUCCO GIULIA   | Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia | X |   |  |

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 14:45.



*Delibera n. ==  
Allegati n. (sub lett...)*

*Consiglio degli Studenti del 28/05/2021*

**O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.**

**IL PRESIDENTE**

Non vi sono verbali da approvare.



*Il Presidente F.to Sig. Gianluca Menichelli  
Approvato nell'adunanza del 21/12/2021*

*Il Segretario F.to Sig.ra Alessia Abbozzo*

Delibera n. ==  
Allegati n. (sub lett..)

Consiglio degli Studenti del 28/05/2021

**O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente.**

**IL PRESIDENTE**

Introduce i due ospiti dell'associazione Avanti Tutta.

Interviene Federico Cenci, ringraziando il Presidente per avergli dato la possibilità di parlare in questa sede. In questa occasione ripercorre ciò che è stato creato da Leonardo Cenci, suo fratello, il cui sogno continua a vivere, grazie alla sua associazione, Avanti tutta, nonostante la sua repentina scomparsa nel 30 gennaio 2019. In questo giorno Federico Cenci riporta l'attenzione sul concetto di sogno e sulla possibilità che questo sia in grado porre radici nella realtà, annullando la dicotomia che comunemente lega i due concetti. Ricorda, dichiarandosi arricchito da questa esperienza, come suo fratello fosse in grado di trasformare i sogni in realtà, come dal letto del reparto di Oncologia, sia stato in grado di pensare, nonostante la sua condizione, all'istituzione di Olimpiadi di malati oncologici e come pochi anni dopo, a Roma, fu in grado di istituirle e parteciparvi.

Il sogno che mette radici diventa realtà, per questo, conclude il suo intervento dichiarando di trovare sincera gioia nel sognare con tutti i membri del consiglio e con l'intero Ateneo, con il quale avanti tutta ha fatto un accordo quinquennale, per parlare di progetti da realizzare in sinergia.

Interviene Bruno Fringuelli, presidente dell'associazione Avanti tutta che, come dichiara egli stesso, ha l'obiettivo di raccogliere fondi per favorire lo stato di salute e il benessere dei pazienti oncologici e delle famiglie dei malati oncologici. Illustra al Consiglio alcune delle iniziative portate avanti dall'associazione come, ad esempio, gli Avanti Tutta days che si svolgono nella seconda settimana di settembre con la finalità di promuovere degli stili di vita salutari all'insegna dello sport e della corretta alimentazione.

I fondi raccolti tramite donazioni, durante gli Avanti Tutta Days vengono investiti in molteplici progetti, il più recente è "viva la vita" iniziativa che vuole trasmettere il messaggio per cui la morte non è la fine, perché la vita continua ad esserci, per questo il progetto prevede l'assistenza economica ai familiari che subiscono perdite e che necessitano di aiuti.

Interviene Federico Conti per invitare sabato mattina tutti i consiglieri dalle 9 alle 13 presso il Percorso Verde Leonardo Cenci.

Interviene la Consigliera Callipari ringraziando l'associazione Avanti Tutta per essere stata presente oggi in sede di Consiglio degli Studenti e ribadisce che vi sarà la massima partecipazione e disponibilità da parte degli studenti.

Interviene il Consigliere Merla, ringraziando l'associazione per aver condiviso questo sogno con il Consiglio e si augura di poter partecipare presto a delle iniziative che verranno portate avanti con l'Università degli studi di Perugia per concretizzarlo.

Interviene il Consigliere Bonsignore riallacciandosi a quanto detto dai colleghi che lo hanno preceduto e ringraziando l'associazione Avanti Tutta.

Alle 15:12 Federico Cenci e Bruno Finguelli lasciano il Consiglio.

Il Presidente lascia la parola al Prof. Grohmann che introdurrà il progetto di sharper night.

Il Prof. Grohmann ringrazia il presidente per la parola, e invita subito i Consiglieri a partecipare al progetto Sharper Night, chiedendogli di pensare anche a possibili eventi, organizzabili da loro, in grado di coinvolgere anche le facoltà umanistiche. Inoltre sottolinea l'importanza della campagna mediatica che dovrà essere portata avanti insieme con l'università e che contribuirà ingentemente alla riuscita dell'evento. Gli eventi non saranno solo concentrati a settembre, ma anche quest'estate.

Presenta infine un ultimo progetto che potrebbe relazionarsi comunque con Sharper night, ossia la possibilità di ospitare il congresso nazionale dell'associazione nazionale di museologia scientifica che verterà sul tema della responsabilità museale nella costruzione di comunità sostenibile.

Il Presidente ringrazia il Prof. Grohmann per l'intervento e chiede se ci sono interventi da parte dei Consiglieri.

Interviene la Consigliera Valente chiedendo quale fosse la data di scadenza entro la quale proporre progetti.

Interviene il Prof. Grohmann dando come scadenza il 15 luglio. Chiaramente suggerisce di non portare proposte a ridosso della data di scadenza dato che è necessario valutare la fattibilità degli eventi proposti dal punto di vista organizzativo ed economico.

## **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Prende conoscenza.



Delibera n. 1  
Allegati n. – (sub lett. --)

Consiglio degli Studenti del 28/05/2021

**O.d.G. n. 3) Oggetto: Ratifica decreti**

**IL PRESIDENTE**

illustra il D.R. n. 811 del 05/05/2021 pervenuto da parte dell'Ufficio Elettorale e Affari Generali, da sottoporre a ratifica del Consesso e avente ad oggetto: *“Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Perugia ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.LGS. 29 marzo 2012 n. 68 - approvazione modifica e emanazione”*, trasmesso unitamente alla convocazione.

Invita il Consiglio a ratificare il decreto.

**IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Udito quanto esposto dal Presidente;  
Valutato il Decreto Rettorale n. 881 del 05/05/2021;  
All'unanimità

**DELIBERA**

- ❖ di ratificare il Decreto Rettorale n. 881 del 05/05/2021, avente ad oggetto: *“Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Perugia ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.LGS. 29 marzo 2012 n. 68 - approvazione modifica e emanazione*, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.



Delibera n. 2  
Allegati n. 1 (sub lett. A)

Consiglio degli Studenti del 28/05/2021

**O.d.G. n. 4) Oggetto: Mozione Unismart – Direzione Studenti in merito a “Richiesta di proroga della scadenza della quarta rata”.**

### IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. A) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale: fa presente di aver contattato Rettore e Direttore Generale in merito a questa mozione, i quali hanno già cominciato a muoversi per prorogare la rata.

Interviene la Consigliera Valente chiedendo il motivo per cui è stata richiesta la proroga nella misura in cui le mozioni che sono state fatte fino ad oggi analoghe ad essa vi erano motivi necessari, come ad esempio il ritardo nei rimborsi del bando tasse erogati dall'ADiSU. Inoltre evidenzia come la continua richiesta di prorogare le rate, senza dei motivi precisi, possa far perdere di significato il senso della proroga stessa. Tuttavia si dichiara d'accordo e chiede la possibilità di sottoscrivere la mozione.

Interviene il Consigliere Bonsignore chiedendo di sottoscrivere la mozione.

Interviene il Consigliere Merla spiegando che la proroga è stata presentata a seguito di richieste degli studenti che chiedevano più tempo per pagare le tasse. In merito alle richieste di sottoscrizione della proroga, il Consigliere ricorda che ciò è avvenuto in un'occasione in cui più gruppi avevano presentato la stessa proposta, ma seguendo degli iter differenti e, pertanto si è giunti a una sottoscrizione in seno al Consiglio al fine di ottenere una mozione unitaria. Pertanto, ritenendo differente il contesto, suggerisce, una volta riscontrato il consenso del Consiglio, di votare la mozione all'unanimità.

### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,  
al termine degli interventi  
All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Unismart – Direzione Studenti in merito a “Richiesta di proroga della scadenza della quarta rata”; allegata sub lett. A) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.





Interviene il Consigliere Bonsignore per fare una mozione d'ordine chiedendo di trattare i punti nn. 5, 12 e 13 all'odg contestualmente, in quanto inerenti alla Modifica dello stesso articolo 14, c. 2 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca.

Il Presidente mette in votazione la mozione d'ordine che è approvata all'unanimità.

Si procede alla trattazione dei punti all'odg, secondo la predetta sequela.

*Delibera n. 3  
Allegati n. 2 (sub lett. B - C)*

*Consiglio degli Studenti del 28/05/2021*

**O.d.G. n. 5) Oggetto: Mozione Unismart – Direzione Studenti in merito a “Modifica Art. 14 c. 2 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca.**

**O.d.G. n. 12) Oggetto: Mozione Idee in Movimento – Siamo Ateneo – Univoca – Un'altra Fissuf in merito a “Modifica Art. 14 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca”.**

**O.d.G. n. 13) Oggetto: Mozione Idee in Movimento – Siamo Ateneo – Univoca – Un'altra Fissuf in merito a “Integrazione all' Art. 14 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca”.**

## IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri.

Interviene il Consigliere Merla esponendo i contenuti della mozione relativa al punto n. 5 all'odg dicendo che, alla luce della modifica del Regolamento di contribuzione studentesca approvata il 30 luglio in Consiglio Studenti, che sostituisce l'erogazione delle borse per merito con la riduzione della quarta rata e a seguito delle varie segnalazioni negative raccolte da parte degli studenti, è stata presentata questa proposta. Dato che il capogruppo della Sinistra Universitaria-UdU, Emili, nella seduta di luglio si era espresso contrario in merito a questa specifica modifica e, viste le proposte presentate nella seduta odierna dal gruppo consiliare Idee in movimento-Siamo Ateneo-un'altra Fissuf, si dichiara aperto ad eventuali sottoscrizioni.

Interviene il Consigliere Bonsignore specificando inoltre che questo sistema penalizza anche coloro che usufruiscono del sistema di pagamento a bi-rata. Per questo lascia intervenire un ospite, il rappresentante in Dipartimento Leonardo Menichetti, che espone al Consiglio la sua esperienza.

Riprende la parola il consigliere Bonsignore suggerendo di inserire un emendamento che eviti l'esclusione degli studenti, che hanno optato per una soluzione bi-rata nel pagamento delle tasse, dalle agevolazioni per merito.

Interviene la Consigliera Valente dichiarando che è favorevole sia all'oggetto della mozione, sia all'emendamento.

Interviene il Consigliere Merla chiedendo *“perché dovremmo aggiungere un comma per gli studenti che optano per il pagamento delle tasse attraverso la modalità bi-rata, se vorremmo tornare al sistema di erogazione classico delle Borse per merito”*.

Interviene il Consigliere Bonsignore sottolineando che, a suo avviso, l'introduzione del comma serve a risolvere comunque un problema effettivo creatosi quest'anno.

Interviene la Consigliera Valente considerando corretta l'osservazione del Consigliere Bonsignore.

Interviene il Consigliere Merla suggerendo di inserire un emendamento alla Mozione relativa al punto n. 12, in cui, per chiarire la posizione del CdS, si richiede di tutelare gli studenti che optano per il pagamento bi-rata qualora non fosse possibile ripristinare l'erogazione diretta dei contributi per merito.

I Capigruppo concordano con quanto espresso dal Consigliere Merla.

Interviene il Consigliere Bonsignore dicendo che sarebbe disposto a ritirare la Mozione relativa al punto n. 13, inserendone il contenuto tramite apposito emendamento, nella Mozione relativa al punto n. 12.

Interviene il Consigliere Merla che espone la proposta di emendamento del comma 3 dell'art. 14:

*“Qualora non fosse possibile ripristinare il contributo fisso di 300 euro previsto delle agevolazioni per merito come erogazione, Si richiede di introdurre nell'art. 14 del regolamento in materia di contribuzione studentesca un comma per tutelare gli studenti che hanno optato per il pagamento delle tasse con un Sistema Bi-rata, e che tale comma riporti: "Tra i potenziali beneficiari dei contributi di cui ai commi 2 e 3 sono inclusi gli studenti che abbiano effettuato il pagamento della contribuzione annuale dovuta con il sistema "bi-rata", di cui all'art. 4 comma 2 del medesimo regolamento.”*

Il Presidente mette in votazione l'emendamento che viene approvato all'unanimità.

Il Consigliere Bonsignore ritira pertanto la Mozione iscritta al punto n. 13 all'odg.

Il Presidente, constatato che non vi sono più interventi, mette in votazione entrambe le Mozioni iscritte ai punti nn. 5 e 12 all'odg.

### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Udito quanto esposto dal Presidente,  
Al termine degli interventi,  
viste le mozioni relative ai punti nn. 5 e 12 all'odg;  
All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ approvare le Mozioni relative ai punti nn. 5 e 12 all'odg, in merito a "Modifica Art. 14 c. 2 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca", con relativi emendamenti, allegate sub lett. B) e C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==  
Allegati n. 1 (sub lett. D)

Consiglio degli Studenti del 28/05/2021

**O.d.G. n. 6) Oggetto: Mozione Sinistra Universitaria - UdU in merito a “Codici di comportamento per la prevenzione e il contrasto delle molestie e delle discriminazioni”.**

### IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Interviene il Consigliere Merla che apre il dibattito con il seguente intervento: *“Come rappresentanti degli studenti e delle studentesse siamo fieri di dichiarare il nostro voto favorevole al regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la tutela della dignità della persona e per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali. Un tema a noi caro e inserito nel nostro programma elettorale presentato alle passate elezioni di rinnovo della rappresentanza studentesca. Come studenti e studentesse crediamo nel valore della diversità e dell’inclusività. Crediamo sia importante, nonché significativo, che anche dentro l’Università, luogo di cultura ed educazione, si tuteli chiunque sia vittima di discriminazione per il genere d’appartenenza o per l’orientamento sessuale. Tutelare gli studenti e le studentesse, i lavoratori e le lavoratrici, significa infatti anche dargli voce, metterli nella condizione di sentirsi sereni e sicuri. Agire vuol dire aver preso consapevolezza dell’esistenza del problema. Ci rallegriamo che l’Università si sia fatta portavoce di una questione tanto importante e che abbia riconosciuto la necessità di intervenire in qualsiasi situazione di discriminazione sulla base del genere e dell’orientamento sessuale. Questo è solo un primo passo per un importante percorso che il nostro Ateneo ha deciso di intraprendere e crediamo che riguardo al tema sia centrale coinvolgere la componente studentesca, interpellando anche il Consiglio degli Studenti nelle successive fasi di realizzazione e attuazione del regolamento oggi presentato. Grazie mille per l’attenzione”.*

Il Consigliere Merla precisa che, l’intervento appena letto, è stato fatto dal senatore accademico Daniele Salvanti, espresso dalla Sinistra Universitaria-UdU, in occasione dell’approvazione del Regolamento di Ateneo per la tutela della dignità della persona e per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali durante la seduta del Senato Accademico del 29/06/2020. Tale regolamento, in vigore da poco meno di un anno contiene tutte le richieste formulate nella mozione oggetto della discussione, inclusa l’istituzione di una Consigliera di fiducia.

Il Consigliere esprime perplessità sul fatto che la stessa Associazione, che in Senato Accademico ha espresso parere favorevole a tale regolamento, chieda in Consiglio degli Studenti di istituire uno del tutto analogo a quello già in vigore, che nemmeno è stato citato tra i visti della mozione oggetto della discussione.

Fa presente quindi che l’Associazione UniSmart-Direzione Studenti condivide pienamente le tematiche trattate, ma l’approvazione di una tale mozione non farebbe bene all’immagine del Consiglio degli Studenti, in quanto dall’esterno potrebbe sembrare che i membri di tale organo non siano a conoscenza dei

regolamenti di Ateneo. Chiede quindi al gruppo consiliare UdU-Sinistra Universitaria di spiegare le ragioni che hanno portato a questa proposta.

Interviene il Consigliere Bonsignore dicendo che comprende quanto detto dal Consigliere Merla, ma ritenendo valida la mozione, anche se sicuramente non ha la stessa importanza del Regolamento, attende l'evolversi del dibattito.

Interviene la Consigliera Valente dicendo che tale richiesta riporta una mozione che era stata portata in Consiglio Nazionale degli Studenti, e non è stata presentata con l'intento di screditare il Consiglio Studenti ma con l'intento di rimarcare l'importanza.

Interviene il Presidente del Consiglio degli Studenti ribadendo che molte Università si dotano di un codice Etico e inoltre fa presente che era stata inviata una comunicazione relativa alla adozione di un codice etico ed erano state fissate delle scadenze per presentare eventuali modifiche e suggerimenti. Quindi a suo avviso un parere da parte del Consiglio degli Studenti può solo che essere apprezzabile.

Interviene il Consigliere Merla specificando che nessuno mette in dubbio la bontà della richiesta, quel che vuole specificare è che tutte le richieste che vengono presentate dalla mozione sono già state inserite in tale Regolamento e che non vi sono effettivi suggerimenti innovativi introdotti dalla mozione. Ne è un esempio la richiesta dell'istituzione della figura della consigliera di Fiducia che già risulta essere vigente dal Regolamento che ne cita dettagliatamente i ruoli. Inoltre nella mozione presentata, si chiede di definire in maniera precisa alcuni concetti quali mobbing, molestie sul luogo di lavoro ecc situazioni, già definite nel Regolamento utilizzando delle definizioni, simili, se non uguali a quelle contenute nella mozione. Infine nella mozione chiede anche l'istituzione degli sportelli antiviolenza di cui l'Università si è già dotata.

Il Consigliere concorda sulla richiesta di svolgere incontri che sensibilizzino la popolazione studentesca su tale tema e, chiede al Gruppo Consiliare Udu – Sinistra Universitaria come tale mozione possa effettivamente implementare il Regolamento per la tutela della dignità della persona e per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali.

Fa notare come la mozione non richieda di modificare tale Regolamento, ma di istituirne uno ex novo; inoltre nel punto 6 della mozione si chiede di predisporre un report nazionale che riporta quanto svolto dal Comitato unico di Garanzia, ma su tale argomento, il consigliere chiede, cosa potrebbe fare il Consiglio Studenti dell'Unipg. Infine, ritiene che la mozione in oggetto sia stata discussa in CNSU senza essere stata adeguatamente confrontata con i regolamenti del nostro Ateneo.

Interviene la Consigliera Valente non ritenendo che tale mozione, approvata in CNSU, possa essere dannosa in caso di effettiva approvazione e chiede quindi al gruppo consiliare UniSmart-Direzione Studenti quale sia la proposta in merito a tale mozione. In particolare chiede se la volontà è quella di emendare la mozione, mantenendo soltanto la parte relativa agli incontri di sensibilizzazione, oppure di far ritirare la mozione.

Interviene la Consigliera Abbozzo, facendo notare come la mozione in oggetto non contenga alcun elemento aggiuntivo rispetto a quanto previsto dal

regolamento già in vigore, ma che anzi in qualche articolo si utilizzino addirittura le stesse definizioni. Inoltre puntualizza che quando si portano mozioni provenienti dal CNSU è opportuno adeguarle al contesto locale, verificando se le richieste in oggetto non siano già presenti in qualche regolamento. A suo avviso, non è possibile emendare la mozione in quanto l'emendamento non sarebbe congruo con l'oggetto della mozione, che contiene espressamente la richiesta di creare un nuovo regolamento e non di modificare quello esistente.

Interviene la Consigliera Valente dicendo che effettivamente andrebbe modificato l'oggetto della mozione specificando che è una richiesta di implementazione del regolamento. Dato che questo però non è possibile, decide infine di ritirare la mozione.

### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

- ❖ prende conoscenza



Delibera n. 4  
Allegati n. 1 (sub lett. E)

Consiglio degli Studenti del 28/05/2021

**O.d.G. n. 7) Oggetto: Mozione Sinistra Universitaria - UdU in merito a “Affissione di bandiere a sostegno della comunità LGBT+ nei luoghi rappresentativi dell’Università”.**

### IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Interviene il Consigliere Cucchiaro esponendo la mozione.

Interviene il Consigliere Bonsignore dicendo che lascerà i consiglieri del suo gruppo esprimersi liberamente. Infine sottolinea che si asterrà dalla votazione.

Interviene il Presidente decidendo che sul tale tema desidera esporsi in prima persona dicendo che sarebbe bene dare un segnale unanime su tale tema, evitando astensioni.

Interviene il Consigliere Bonsignore specificando che si astiene solo per la modalità con cui tale richiesta è stata presentata, sicuramente non per l'intento che è condivisibile.

Interviene il Presidente spiegando che nonostante si possa pensare che tale affissione della bandiera non possa essere un cambiamento drastico, sicuramente potrebbe aiutare nel cercare di far capire a tutti gli studenti il concetto di Uguaglianza.

Interviene il Consigliere Bonsignore dicendo che il modo in cui l'associazione omphalos gestisce tali battaglie a suo avviso è sbagliato e non ritiene che questa soluzione sia efficace dal punto di vista culturale.

Interviene il Consigliere Cucchiaro chiedendo se infine, ha compreso bene il motivo dell'astensione del Consigliere Bonsignore che quindi sarebbe legata non tanto al principio della mozione ma a chi c'è dietro quindi ad Omphalos e ai suoi modi di combattere queste discriminazioni sociali.

Interviene il Consigliere Bonsignore, specificando che personalmente sostiene le battaglie per la tutela dei diritti civili, ma che non condivide le modalità con cui questi temi vengono affrontati dall'associazione Omphalos.

Invita il Consiglio a deliberare.

### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,  
con 2 astenuti (Bonsignore e Tomassoni) e nessun contrario

### DELIBERA

*Il Presidente F.to Sig. Gianluca Menichelli*  
*Approvato nell'adunanza del 21/12/2021*

*Il Segretario F.to Sig.ra Alessia Abbozzo*

- ❖ di approvare la Mozione Sinistra Universitaria - UdU in merito a “Affissione di bandiere a sostegno della comunità LGBT+ nei luoghi rappresentativi dell’Università” allegata sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.





*Delibera n. 5  
Allegati n. 1 (sub lett. F)*

*Consiglio degli Studenti del 28/05/2021*

**O.d.G. n. 8) Oggetto: Mozione Sinistra Universitaria - UdU in merito a “Fruizione delle aule adibite alla didattica per attività di studio individuale.**

### **IL PRESIDENTE**

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Espone la mozione la Consigliera Valente.

Interviene il Consigliere Bonsignore chiedendo la sottoscrizione unitaria della mozione.

La consigliera Valente accoglie favorevolmente la proposta.

Il Presidente invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Udito quanto esposto dal Presidente,  
all'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la Mozione Sinistra Universitaria - UdU in merito a “Fruizione delle aule adibite alla didattica per attività di studio individuale allegata sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6  
Allegati n. 1 (sub lett. G)

Consiglio degli Studenti del 28/05/2021

**O.d.G. n. 9) Oggetto: Mozione Sinistra Universitaria - UdU in merito a “Tavolo operativo e di confronto sulle sedi distaccate dell’Università”.**

### IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. G) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Esponde la mozione la Consigliera Valente

Alle 17:40 il Consigliere Marsili lascia dalla seduta.

Alle 17:49 la Consigliera Zamponi lascia la seduta.

Interviene il Consigliere Merla, dicendo che condivide l'importanza di portare avanti iniziative volte a migliorare la qualità della vita accademica degli studenti delle sedi distaccate dell'Università, tuttavia chiede in che modo il tavolo tecnico oggetto della mozione possa contribuire in tal senso. In particolare fa notare come il tavolo tecnico che si chiede di istituire potrebbe essere ridondante, poiché un'iniziativa presentata in tale sede dovrebbe comunque poi essere approvata in Senato Accademico e in Consiglio d'Amministrazione, come avviene già per una qualsiasi proposta del Consiglio degli Studenti.

Interviene la Consigliera Valente dicendo che è sempre stato presente il problema di attuazione delle varie mozioni nelle periferie, ossia nelle sedi distaccate dell'Ateneo, per questo la presente mozione è necessaria. Tale tavolo, inoltre, non sarebbe affatto esclusivo ma al contrario includerebbe tutte le realtà dato che sarebbe presieduto dal Presidente del Consiglio Studenti.

Interviene il Consigliere Merla, ribadendo quanto detto prima in merito all'importanza di portare avanti delle iniziative per le sedi distaccate. Tuttavia fa notare come le persone designate nella mozione per far parte di tale tavolo siano per la maggior parte già al corrente delle problematiche delle sedi distaccate e che, se l'obiettivo di tale organo è quello di avere una visione più chiara delle criticità dei poli di Narni, Terni, Foligno e Assisi, manchino degli studenti che studiano in tali luoghi. L'unica figura prevista in rappresentanza della comunità studentesca è quella del Presidente del Consiglio degli Studenti, pertanto a suo avviso non è chiaro in che modo il tavolo tecnico per le sedi distaccate potrebbe essere più utile rispetto al Consiglio degli Studenti stesso.

Interviene la Consigliera Valente rimarcando che a suo avviso la presenza del Presidente in tale Tavolo sarà sufficiente per rappresentare equamente tutti.

Invita il Consiglio a deliberare.

### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,  
al termine degli interventi

*Il Presidente F.to Sig. Gianluca Menichelli*  
*Approvato nell'adunanza del 21/12/2021*

*Il Segretario F.to Sig.ra Alessia Abbozzo*

all'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la Mozione Sinistra Universitaria - UdU in merito a “Tavolo operativo e di confronto sulle sedi distaccate dell’Università, allegata sub lett. G) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 7  
Allegati n. 1 (sub lett. H)*

*Consiglio degli Studenti del 28/05/2021*

**O.d.G. n. 10) Oggetto: Mozione Sinistra Universitaria - UdU in merito a “Richiesta aule studio nelle sedi distaccate di Assisi, Foligno, Terni e Narni.**

### **IL PRESIDENTE**

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Espone la mozione la Consigliera Valente.

Il Consigliere Bonsignore chiedendo la sottoscrizione della mozione.

Interviene la Consigliera Valente, accettando la proposta di sottoscrizione della mozione.

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Udito quanto esposto dal Presidente,  
all'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la Mozione Sinistra Universitaria - UdU in merito a “Richiesta aule studio nelle sedi distaccate di Assisi, Foligno, Terni e Narni, allegata sub lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==  
Allegati n. 1 (sub lett. I)

Consiglio degli Studenti del 28/05/2021

**O.d.G. n. 11) Oggetto: Nota Sinistra Universitaria - UdU in merito a “Riassegnazione degli spazi bibliotecari per la consultazione a vantaggio dello studio individuale”.**

### IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. I) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Esponde la nota la Consigliera Valente.

### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

❖ prende conoscenza



Delibera n. 8  
Allegati n. 1 (sub lett. L)

Consiglio degli Studenti del 28/05/2021

**O.d.G. n. 14) Oggetto: Mozione Idee in Movimento – Siamo Ateneo – Univoca – Un'altra Fissuf in merito a “Proroga del termine per il conseguimento dei requisiti d'accesso ai percorsi d'eccellenza”.**

### IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. L) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Esponde la Mozione il Consigliere Bonsignore.

Interviene il Consigliere Merla, ricordando che come gruppo consiliare avevano presentato durante lo scorso anno delle proposte in merito a una modifica temporanea dei requisiti per accedere ai percorsi di eccellenza, ma che erano state bocciate entrambe con l'astensione sia del gruppo UdU-Sinistra Universitaria che del gruppo Idee in movimento-Siamo Ateneo-Univoca-Un'altra Fissuf. Fa notare che modificare il termine ultimo dei percorsi di eccellenza dal 30 settembre al 30 novembre creerebbe una condizione di disparità a svantaggio di quegli studenti che frequentano Dipartimenti in cui non sono previste sessioni di esame tra le due date. Inoltre ricorda, che le due mozioni presentate da UniSmart-Direzione Studenti in merito, erano frutto delle incertezze dovute alla prima sessione di esami in telematica, che però è andata complessivamente bene con un aumento dei crediti acquisiti da parte degli studenti, come affermato dal Magnifico Rettore durante il Consiglio degli Studenti di settembre 2020. Quindi chiede al Presidente se vi siano dei dati relativi alla progressione delle carriere degli studenti del 2021 da poter analizzare per capire quanti di loro saranno effettivamente beneficiari dei percorsi di eccellenza, per capire se vi sia un aumento di tali studenti oppure una diminuzione.

Interviene il Presidente, dicendo che non ha avuto modo di visionare tali dati, ma che qualora servissero è disponibile a chiederli alla Ripartizione didattica.

Interviene il Consigliere Bonsignore, affermando che le esigenze che hanno portato a presentare la mozione sono le stesse che hanno incentivato l'istituzione di un ulteriore appello straordinario. Inoltre per rispondere all'osservazione mossa dal Consigliere Merla sulle possibili disparità tra dipartimenti, fa notare che se non vi sono appelli tra settembre e novembre significa che gli studenti hanno già usufruito in precedenza del nono appello aggiuntivo.

Interviene la Consigliera Valente, dicendo che il gruppo consiliare UdU-Sinistra Universitaria, approva il contenuto della mozione, in quanto non si chiede di rivedere i requisiti di accesso, ma soltanto una proroga dei termini: inoltre specifica che, se in alcuni Dipartimenti non è stato messo l'appello straordinario, è necessario che come rappresentanti ci si attivi per istituirlo.

Interviene il Consigliere Merla, leggendo il testo del D.R. in cui si istituisce il nono appello straordinario e fa notare come nel testo sia prevista la possibilità

di inserirlo nel mese di dicembre, motivo per cui prorogare la scadenza al 30 novembre potrebbe creare condizioni di disparità.

Interviene il Consigliere Bonsignore, proponendo di modificare il termine ultimo della proroga in modo da non creare discriminazioni, ma da non andare oltre il termine della seconda rata delle tasse.

Interviene la Consigliera Valente, suggerendo di ritirare la mozione e di trattare il tema in maniera più approfondita in Giunta.

Il Consigliere Bonsignore ritira la mozione.

La Consigliera Valente abbandona la seduta alle ore 18.18.

Interviene il Consigliere Merla, chiedendo al Presidente di reperire i dati in merito alla progressione delle carriere degli studenti in termini di crediti e medie per capire se si va incontro a un aumento o a una diminuzione della platea dei beneficiari dei percorsi di eccellenza, al fine di agevolare la discussione in Giunta.

Interviene il Presidente, dicendo che si adopererà per reperire tali dati e rappresenta quindi ai Consiglieri il ritiro del presente punto per un supplemento di istruttoria.

## **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

❖ prende conoscenza



Delibera n. ==  
Allegati n. 1 (sub lett. M)

Consiglio degli Studenti del 28/05/2021

**O.d.G. n. 15) Oggetto: Intervento del CUS per illustrazione piano di rilancio.**

**IL PRESIDENTE**

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. M) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale: spiega ai membri del Consiglio che ha seguito la questione della riqualifica del Cus e introduce tre ospiti, il Prof. Daniele Parbuono, delegato per il settore Coordinamento Staff e Relazioni del Rettore, il Prof. Giuseppe Lomurno e il Presidente del CUS Pierluigi Cavicchi.

Interviene il Prof. Parbuono ringraziando il Presidente Menichelli per la parola: esprime la volontà della Governance di riqualificare gli spazi sportivi rendendoli innovativi e capaci di ospitare un gran numero di studenti. In tal senso si vogliono coinvolgere attivamente sia gli studenti che il personale tecnico amministrativo.

Interviene il Prof. Giuseppe Lomurno sottolineando come quanto affermato dal Prof. Parbuono sia assolutamente coerente e in linea con la visione della Governance e come quanto effettivamente gran parte della riuscita di questo progetto di riqualifica sia basato sul coinvolgimento attivo e propositivo degli studenti.

Interviene il Presidente Cavicchi ringraziando il Presidente del Consiglio degli Studenti per averlo invitato in seduta: espone come sia loro intenzione rilanciare il Centro Sportivo Universitario tramite un'idea progettuale che deve necessariamente essere approvata dagli studenti.

Il Presidente Cavicchi riporta l'idea del Magnifico Rettore di progettare una Club House al Bambagioni, che dovrà essere guidata anche dalle idee degli studenti inoltre chiede anche di collaborare con il ristorante del Centro Bambagioni per fare convenzioni per studenti.

Infine suggerisce anche di pensare alla progettazione di Aree ricreative e invita i membri del Consiglio a visitare il Cus e partecipare attivamente alla riqualifica.

Interviene il Presidente sottolineando come da poco abbia avuto l'occasione di vedere il Centro Bambagioni e ribadisce che accoglierà la proposta di vedere le strutture del Cus con gli alti membri del Consiglio.

Interviene la Consigliera Abbozzo precisando che fin da settembre - in quanto Associazione UniSmart-DIREZIONE STUDENTI - si sono mossi per creare video che mostravano il CUS e ne elencavano le scontistiche a favore degli studenti. Ringrazia inoltre gli ospiti esterni per la loro presenza e ribadisce come sicuramente la componente studentesca, sarà pronta a dare una mano per la sponsorizzazione del centro sportivo in quanto luogo fondamentale all'interno dell'Università degli Studi di Perugia.

Il Prof. Parbuono sottolinea l'importanza di organizzare eventi per rilanciare il Centro Sportivo più che fare solo una sponsorizzazione del luogo.



Interviene il Consigliere Bonsignore dicendosi favorevole all'idea di rilanciare il CUS.

Il Presidente ringrazia tutti i presenti per gli interventi.

Gli ospiti abbandonano la seduta.

### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Udito quanto esposto dal Presidente,  
Al termine del dibattito,

- ❖ prende atto di quanto emerso durante la discussione.



*Delibera n. ==  
Allegati n. (sub lett. )*

*Consiglio degli Studenti del 28/05/2021*

**O.d.G. n. 16) Oggetto: Varie ed eventuali**

Non vi sono varie ed eventuali.

Non essendovi altro da trattare la seduta ordinaria del Consiglio degli Studenti del 28.05.2021 è tolta alle ore 18:21.

IL PRESIDENTE  
*F.to Sig. Gianluca MENICHELLI*

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
*F.to Sig. Alessia Abbozzo*





Al Magnifico Rettore

Al Pro-Rettore Vicario

Al Direttore Generale

Al Delegato del Rettore al bilancio e alla programmazione

Alla Dirigente della Ripartizione Didattica

Ai membri del Consiglio di Amministrazione

Ai membri del Senato Accademico

Ai membri del Consiglio degli Studenti

Al Presidente del Consiglio degli Studenti

## **OGGETTO: Richiesta di proroga della scadenza della quarta rata.**

### **VISTO**

- l'art.4 comma 2 del regolamento in materia di contribuzione studentesca che recita :'' La contribuzione annuale dovuta dagli studenti è distribuita nel modo che segue:
  - sistema bi-rata: la scadenza della prima rata coincide con la scadenza del termine per l'immatricolazione/iscrizione e la seconda rata, con scadenza 21 dicembre, comprende l'intero importo del COA ridotto di € 25,00;
  - sistema a quattro rate: la scadenza della prima rata coincide con la scadenza del termine per l'immatricolazione/iscrizione, mentre il COA viene corrisposto secondo i seguenti termini:
    - la scadenza della seconda rata è fissata al 21 dicembre di ogni anno;
    - la scadenza della terza rata è fissata al 31 marzo di ogni anno;
    - la scadenza della quarta rata è fissata al 31 maggio di ogni anno.

### **CONSIDERATO CHE**

- Molti studenti che lavoravano per potersi permettere l'Università si sono trovati in difficoltà economiche a seguito della chiusura di alcune attività per le ultime restrizioni adottate dai provvedimenti per il contenimento del virus;
- Intere famiglie che si sono ritrovate in isolamento per un periodo di tempo prolungato potrebbero non aver percepito alcun tipo di entrata economica;
- Un'eventuale proroga consentirebbe ai singoli studenti e alle famiglie di gestire le proprie risorse economiche con maggior serenità.

**SI RICHIEDE**

- La proroga della scadenza del pagamento della quarta rata del contributo omnicomprensivo annuale per tutti gli studenti iscritti all'A.A. 2020/21 oltre il termine indicato dall'art.4 comma 2 del regolamento in materia di contribuzione studentesca.

Perugia 23/05/2021

I rappresentanti di UniSmart - Direzione Studenti  
in seno al Consiglio degli Studenti

Alessia Abbozzo

Leonardo Merla



Al Magnifico Rettore

Al Pro-Rettore Vicario

Al Direttore Generale

Alla Delegata del Rettore per la Didattica

Al Delegato del Rettore al bilancio e alla programmazione

Alla Dirigente della Ripartizione Didattica

Ai membri del Consiglio di Amministrazione

Ai membri del Senato Accademico

Ai membri del Consiglio degli Studenti

Al Presidente del Consiglio degli Studenti

## **OGGETTO: Modifica dell'art.14 comma 2 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca**

### **VISTO**

- l'art.14 comma 2 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca che recita: "Sull'importo dell'ultima rata del COA sono previste 300 riduzioni (fino ad un importo massimo di 300,00 Euro) per gli immatricolati iscritti a tempo pieno, nei termini e senza maggiorazione per il ritardo dell'iscrizione ai corsi di studio. A ciascun Dipartimento vengono assegnate due quote in base al totale degli immatricolati, raggruppati per corsi di laurea di primo livello o cicli unici e per corsi di laurea di secondo livello della stessa Dipartimento. I corsi di laurea interDipartimentali sono raggruppati in due pseudo-Dipartimenti di area umanistica e di area scientifica. A tali quote, senza presentare alcuna domanda, concorrono gli studenti che abbiano conseguito le votazioni più alte all'esame di maturità per l'immatricolazione alle lauree di primo livello o abbiano conseguito le votazioni più alte all'esame di laurea per l'immatricolazione alle lauree di secondo livello; nel punteggio viene calcolata anche la lode. A parità di votazione precede chi ha ISEE "Università" più basso. In caso di parità di punteggio e di valore ISEEU, verrà adottato il criterio dell'età con preferenza del candidato più giovane. L'agevolazione si applica solo ai possessori di diplomi rilasciati da Istituti di ordinamento italiano."
- La delibera n.2 della seduta del 27/07/2020 Consiglio degli Studenti.

### **CONSIDERATO CHE**

- L'attuale modalità di erogazione delle agevolazioni per merito comporta una penalizzazione degli studenti che si trovano nelle fasce ISEE più basse e che, quindi usufruiscono di rimborsi sull'ultima rata del COA, inferiori a 300 €;

- Tale modalità di erogazione penalizza anche coloro che rientrano nei percorsi d'eccellenza e quindi usufruiscono di riduzioni sull'importo delle tasse, che riducono l'ultima rata a una cifra inferiore a 300€;
- Le agevolazioni per merito sono un utile incentivo anche per coloro i quali si trovano nelle fasce di ISEE che risultano escluse dalle borse di studio erogate dall'ADiSU, oltre che essere un importante strumento per riconoscere l'impegno degli studenti meritevoli.

### SI RICHIEDE

- Di modificare l'art.14 comma 2 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca nel modo seguente: "Per gli immatricolati iscritti a tempo pieno, nei termini e senza maggiorazione per il ritardo dell'iscrizione ai corsi di studio, è prevista l'assegnazione di 300 contributi, ognuno pari alla somma di € 300,00. A ciascun Dipartimento vengono assegnate due quote in base al totale degli immatricolati, raggruppati per corsi di laurea di primo livello o cicli unici e per corsi di laurea di secondo livello dello stesso Dipartimento. I corsi di laurea interdipartimentali sono raggruppati in due pseudo-Dipartimenti di area umanistica e di area scientifica. A tali quote, senza presentare alcuna domanda, concorrono gli studenti che abbiano conseguito le votazioni più alte all'esame di maturità per l'immatricolazione alle lauree di primo livello o abbiano conseguito le votazioni più alte all'esame di laurea per l'immatricolazione alle lauree di secondo livello; nel punteggio viene calcolata anche la lode. A parità di votazione precede chi ha ISEE "Università" più basso. In caso di parità di punteggio e di valore ISEEU, verrà adottato il criterio dell'età con preferenza del candidato più giovane. L'agevolazione si applica solo ai possessori di diplomi rilasciati da Istituti di ordinamento italiano."

Perugia 23/05/2021

I rappresentanti di UniSmart - Direzione Studenti  
in seno al Consiglio degli Studenti

Alessia Abbozzo

Leonardo Merla





Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Presidente del Consiglio Studenti

Ai membri del Consiglio Studenti

### OGGETTO: Modifica regolamento di contribuzione studentesca

**Visto :** Art 4 comma 5 statuto unipg “ L’Università garantisce il principio di non discriminazione e di pari opportunità nell’accesso allo studio, alla ricerca e al lavoro. Promuove la realizzazione dell’eguaglianza sostanziale tra i generi e le pari opportunità nell’accesso alle cariche e negli organi collegiali. ”

**Visto :** Art 1 carta dei diritti degli studenti “ Gli studenti e le studentesse, nella comunità universitaria, sono portatori di diritti senza distinzione di sesso, nazionalità, condizione familiare e sociale, provenienza territoriale, orientamento politico, religioso, affettivo-sessuale, d’identità di genere ed hanno diritto a ricevere un trattamento equo ed imparziale. ”

**Considerato :** Art 14 comma 2 regolamento di contribuzione studentesca “ Sull’importo dell’ultima rata del COA sono previste 300 riduzioni (fino ad un importo massimo di 300,00 Euro) per gli immatricolati iscritti a tempo pieno, nei termini e senza maggiorazione per il ritardo dell’iscrizione ai corsi di studio...”

**Considerato :** Art 14 comma 3 regolamento di contribuzione studentesca “ Altresì sull’importo dell’ultima rata del COA sono previste 600 riduzioni (fino ad un importo massimo di 300,00 Euro) per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo . ”

**Preso atto che :** Tale disposizione ingenera una discriminazione sulla base dell’ultima rata del COA nell’erogazione dell’ agevolazione per merito.

### SI RICHIEDE:

- Di modificare il testo dell’Art. 14 comma 2 e comma 3 nelle parti citate prevedendo che l’erogazione dell’agevolazione per merito sia un erogazione fissa di 300 Euro.
- Qualora non fosse possibile ripristinare il contributo fisso di 300 euro previsto delle agevolazioni per merito come erogazione, Si richiede di introdurre nell’art.14 del regolamento in materia di contribuzione studentesca un comma per tutelare gli studenti che hanno optato per il pagamento delle tasse con un Sistema Bi-rata, e che tale comma riporti: "Tra i potenziali beneficiari dei contributi di cui ai commi 2 e 3 sono inclusi gli studenti che abbiano effettuato il pagamento della contribuzione annuale dovuta con il sistema “bi-rata”, di cui all’art. 4 comma 2 del medesimo regolamento.

Il Gruppo Consiliare *Idee in Movimento-Siamo Ateneo-Univoca-Un’Altra Fissuf*  
 Giorgio Bonsignore (*Idee in Movimento*)  
 Lorenzo Trevisiol (*Idee in Movimento*)  
 Antonella Petito, (*Siamo Ateneo*)  
 Giulia Baciucco (*Siamo Ateneo*)  
 Marina Tomassoni (*Un’Altra Fissuf*)





Al Magnifico Rettore  
 Alla Direttrice Generale  
 Ai Membri del Consiglio di Amministrazione  
 Ai Membri del Senato Accademico  
 Alla Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità  
 Ai Membri del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità  
 Ai Membri del Consiglio degli Studenti  
 Al Presidente del Consiglio degli Studenti  
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

**OGGETTO: Codici di comportamento per la prevenzione e il contrasto delle molestie e delle discriminazioni**

**VISTO** il D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

**VISTO** il D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 (TU sulla salute e sicurezza sul lavoro) che rappresenta la base giuridica per configurare le molestie all'interno del concetto di benessere, sicurezza e salute del lavoratore/lavoratrice, obbligando il datore di lavoro alla valutazione dei rischi, alla formazione dei lavoratori e alla vigilanza, con conseguente sua responsabilità in caso di inottemperanza;

**VISTA** la L. 15 gennaio 2021 n. 4 che ratifica la Convenzione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) n. 190/2019 sulla eliminazione della violenza e sulle molestie con cui si riconosce la violenza e la molestia sul luogo di lavoro come violazione o abuso dei diritti umani, minaccia per le pari opportunità e dunque incompatibile con il concetto di lavoro dignitoso;

**VISTO** l'art. 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183 che ha reso obbligatorio per le pubbliche amministrazioni l'istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità;

**VISTA** la richiesta del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari con oggetto "Codici di comportamento per la prevenzione e il contrasto delle molestie e delle discriminazioni" approvata nell'Adunanza del 17-18 Maggio 2021;

**VISTI** i dati Istat sulla violenza di genere;

**CONSIDERATA** l'assenza di un quadro normativo che disciplini il fenomeno delle molestie in ambito universitario;

**CONSIDERATO** che a dicembre 2020 solo 32 Atenei su 85 avevano istituito la figura della Consigliera di Fiducia all'interno dell'Università;

**CONSIDERATO** che diversi Atenei italiani si sono con il tempo dotati di regolamenti anti-molestie o codici di comportamento per la prevenzione ed il contrasto di molestie morali o sessuali (es. Università degli studi di Bologna, Università degli studi di Milano, Università degli studi di Torino, Università degli studi "La Sapienza" di Roma, Università di Venezia "Ca' Foscari", Università della Calabria);

**CONSIDERATA** l'attenzione dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità sul tema delle molestie sessuali e della loro prevenzione in numerosi Atenei italiani, come confermato dai vari bilanci annuali;

1. Che, al fine di introdurre una definizione omogenea di molestia in ambito universitario nei codici di comportamento dell'Ateneo di Perugia, venga definito, seguendo il dettato legislativo dell'art. 26 del Codice per le pari opportunità tra uomo e donna del 2006, il concetto di molestia morale e molestia sessuale come segue, secondo quanto già definito dai diversi Atenei italiani:

*"Si definisce molestia morale ogni comportamento aggressivo, ostile e denigratorio nei confronti di una persona, nonché ogni altro comportamento volto a umiliare e a ledere l'integrità psicofisica della persona. Rientrano nelle molestie morali anche i comportamenti discriminatori di genere e quelli fondati sull'appartenenza etnica, sulla religione, sull'orientamento sessuale e sulle opinioni politiche.*

*Sono esempi di molestie morali i seguenti comportamenti:*

- a) *comportamenti lesivi dell'immagine della persona quali offese, intimidazioni, minacce, calunnie, insinuazioni su aspetti legati alla salute e alla qualità professionale, diffusione di notizie riservate o ogni altra azione di discredito della persona;*
- b) *comportamenti lesivi della professionalità, quali rimozioni da incarichi o trasferimenti immotivati e a scopo persecutorio, minacce di licenziamento ingiustificate, dimissioni forzate, sottostima e critica sistematica, continua e immotivata, esclusione dalla comunicazione istituzionale, attribuzione di compiti molto al di sopra o molto al di sotto delle possibilità professionali o fisiche e in generale azioni che creano demotivazione e sfiducia in sé stessi;*
- c) *tentativi di emarginazione e isolamento, quali limitazioni della facoltà di espressione, eccessi di controllo, frequenti e immotivati cambiamenti di mansioni con intento persecutorio.*

*È da considerarsi molestia anche ogni forma di ritorsione contro chiunque denunci comportamenti molestanti o ne sia testimone".*

*"Si definisce molestia sessuale ogni comportamento indesiderato, inclusi anche atteggiamenti di tipo fisico, verbale e non verbale, a connotazione sessuale o qualsiasi altro tipo di discriminazione basata su sesso, identità di genere e orientamento sessuale e che offenda la dignità delle persone negli ambienti di lavoro e di studio.*

*Rappresenta circostanza aggravante della molestia sessuale l'esistenza di una posizione di svantaggio, asimmetria o subordinazione gerarchica tra la persona vittima di molestie e il presunto autore o la presunta autrice.*

*Sono esempi di molestie sessuali i seguenti comportamenti:*

- a) *richieste implicite o esplicite di prestazioni sessuali offensive o indesiderate;*
- b) *contatti fisici indesiderati e fastidiosi;*
- c) *affissione e diffusione, anche in forma elettronica, di materiale pornografico negli ambienti di lavoro e studio universitari;*
- d) *apprezzamenti verbali a sfondo sessuale sul corpo o sull'orientamento sessuale offensivi e inopportuni;*
- e) *adozione di criteri sessisti in qualunque tipo di relazione interpersonale;*
- f) *promesse, esplicite o implicite, di agevolazioni e privilegi o avanzamenti di carriera, lavorativa o di studio in cambio di prestazioni sessuali;*
- g) *minacce o ritorsioni in seguito al rifiuto di prestazioni sessuali."*

2. Che l'Ateneo di Perugia si doti di regolamenti anti-molestie o codici di comportamento per la prevenzione ed il contrasto di molestie morali o sessuali;

3. Che gli l'Ateneo di Perugia provveda ad istituire la figura della Consigliera di Fiducia al fine di garantire alle persone che studiano e lavorano all'interno dell'Ateneo il diritto alla tutela da qualsiasi atto o tipo di comportamento discriminatorio, soprattutto per quanto riguarda le molestie di tipo sessuale o morale. La Consigliera di Fiducia deve avere il compito di fornire consulenza e assistenza, anche in ambito legale, a chi denuncia di essere vittima di molestia sessuale o morale, potendosi avvalere di consulenti interni o esterni all'Ateneo (come avvocati, psicologi e assistenti sociali); la Consigliera di Fiducia deve essere designata non oltre tre mesi la data del rinnovo del Comitato Unico di Garanzia, possedere esperienza umana e professionale adatta a svolgere il compito previsto e occuparsi di sensibilizzare l'Ateneo sul tema di molestie e discriminazioni. Si precisa, inoltre, che la Consigliera avrà anche il compito di mantenere, curare e incrementare i rapporti con sportelli e realtà di aiuto (citati al punto successivo) al fine di poter supportare le persone che hanno subito molestie e discriminazioni;
4. Che si favorisca la creazione di sportelli antiviolenza e anti-molestie all'interno degli spazi universitari, dove, anche attraverso la collaborazione con associazioni e centri antiviolenza attivi sul territorio, le vittime di violenza, molestie e discriminazioni possano ricevere assistenza e supporto a livello psicologico e legale;
5. Che si favorisca la programmazione di incontri periodici di sensibilizzazione sul tema delle molestie, della violenza di genere e delle discriminazioni con particolare attenzione al mondo universitario;
6. Che si predisponga un rapporto nazionale riportante l'attività del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità nell'Ateneo unitamente ad un report contenente i dati delle segnalazioni ricevute;
7. Che sia realizzato e diffuso periodicamente nell'Ateneo di Perugia un opuscolo informativo volto a sensibilizzare la popolazione universitaria sul tema del contrasto alla violenza di genere, alle molestie e alle discriminazioni, contenente i numeri del fenomeno con un particolare focus sull'università, le iniziative di supporto alle vittime portate avanti dall'Ateneo, l'importanza della denuncia di questi episodi e le indicazioni su come agire.

*Perugia, 24/05/2021*

*Angela De Nicola - Membro del Senato Accademico*

*Andrea Gidiucci - Membro del Senato Accademico*

*Simone Emili - Membro del Senato Accademico*

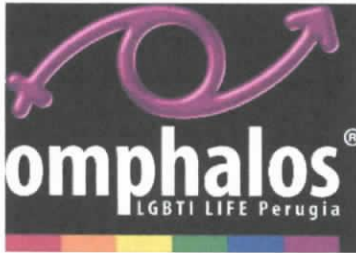
*Luigi Ricioppo - Membro del Consiglio di Amministrazione*

*Ettore Ranocchia - Membro del Consiglio di Amministrazione*

*Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente - Capogruppo della Sinistra Universitaria - UdU Perugia*

*I rappresentanti della Sinistra Universitaria - UdU Perugia del Consiglio degli Studenti*





Al Magnifico Rettore

Alla direttrice Generale

Alla Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità

Ai membri del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Al Presidente del Consiglio degli Studenti

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

**OGGETTO: affissione di bandiere arcobaleno simbolo della comunità LGBT+ nei luoghi rappresentativi dell'Università degli Studi di Perugia**

**VISTO** l'Art 2 comma 1 del Regolamento per la costituzione e il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia che cita:

*“Il C.U.G. ha compiti propositivi, consultivi e di verifica, contribuendo a migliorare l'efficienza delle prestazioni collegate alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori”*

**VISTO** l'Art.2 comma 2 del Regolamento per la costituzione e il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia che cita:

*“Il comitato promuove la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, vigilando contro qualunque forma di discriminazione, diretta e indiretta, determinata da qualsiasi causa o condizione”*

**CONSIDERATO** il fondamentale ruolo delle istituzioni nella tutela dei diritti umani e nella lotta contro qualsiasi forma di discriminazione;

**CONSIDERATI** i continui fenomeni di omolesbobitransfobia che si verificano nel nostro Paese e tra le giovani generazioni;

**CONSIDERATO** che il mese di giugno è tradizionalmente ritenuto il “*pride month*”, mese simbolo dell’orgoglio della comunità LGBT+

**CONSIDERATO** che, durante il *pride month*, altri Atenei – italiani e non – sono soliti affiggere fuori dai loro luoghi rappresentativi delle bandiere arcobaleno simbolo della comunità LGBT+

**I sottoscritti, rappresentanti degli studenti in seno agli organi di indirizzo**

**CHIEDONO**

Che l’Università si impegni nell’affiggere una o più bandiere arcobaleno, simbolo della comunità LGBT+, fuori dai luoghi rappresentativi dell’Ateneo, nell’ottica di dare pieno e visibile sostegno alle battaglie contro l’omobisessualità e la transfobia

Perugia, 24/05/2021,

*Angela De Nicola - Membro del Senato Accademico*

*Andrea Gidiucci - Membro del Senato Accademico*

*Simone Emili - Membro del Senato Accademico*

*Luigi Ricioppo - Membro del Consiglio di Amministrazione*

*Ettore Ranocchia - Membro del Consiglio di Amministrazione*

*Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente - Capogruppo della Sinistra Universitaria - UdU Perugia*

*I rappresentanti della Sinistra Universitaria - UdU Perugia del Consiglio degli Studenti*

*I membri dell’associazione Omphalos LGBTI*



Al Magnifico Rettore  
Alla Direttrice Generale  
Ai Membri del Consiglio di Amministrazione  
Ai Membri del Senato Accademico  
All'Ufficio Progettazione  
Ai Membri del Consiglio degli Studenti  
Al Presidente del Consiglio degli Studenti  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

**OGGETTO: Fruizione delle aule didattiche per attività di studio individuale**

**VISTO** il Decreto Rettorale n. 755 dell'8 maggio 2020

**VISTO** il documento di aggiornamento denominato "Protocollo di gestione delle fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria Covid-19. (D.R. n. 756 del 8.5.2020) PIANO DELLE ATTIVITÀ FASE 3: aggiornamento al documento del 14.9.2020. Rev. 1 del 2 febbraio 2021"

**VISTO** il DPCM 2 marzo 2021 e allegati 18 e 22;

**VISTO** il D.L. 22 aprile 2021 n. 52 avente ad oggetto "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19" e segnatamente l'art. 3, comma 4 che prevede dal 26 aprile al 31 luglio che le attività didattiche e curriculari delle Università siano svolte prioritariamente in presenza secondo piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari predisposti nel rispetto di linee guida adottate dal MUR; sull'intero territorio nazionale, i medesimi piani di organizzazione prevedono, salva diversa valutazione delle Università, lo svolgimento in presenza degli esami, delle prove e delle sedute di laurea, delle attività di orientamento e tutorato, delle attività dei laboratori, nonché l'apertura delle biblioteche, delle sale lettura e delle sale studio, tenuto conto delle specifiche esigenze formative degli studenti con disabilità e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento;

**VISTA** la conseguente nota del Ministro dell'Università e della Ricerca prot. n. 5462 del 23.04.2021 su piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari;

**VISTO E CONSIDERATO** il Protocollo di gestione delle fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria Covid-19 "Le aule e le aree studio possono essere riaperte in alcune fasce orarie in modo contingentato, con conteggio dei posti aula al fine di garantire il distanziamento sociale [..]"

**CONSIDERATO** che le norme recanti la disciplina in merito al contenimento del contagio determinano di fatto una riduzione dei posti fruibili dagli studenti per le attività di studio individuale;

**CONSIDERATO** che sono molte le università italiane nelle quali gli spazi studio sono stati riaperti così come sono numerosi gli Atenei che hanno adibito a spazio studio aule vuote;

**CONSIDERATO** che a partire dalla fine di maggio la quasi totalità delle attività didattiche saranno terminate in vista della sessione di esami;

**CONSIDERATO** che l'impossibilità di accedere a degli spazi studio adeguati determina grosse difficoltà agli studenti e alle studentesse ed un relativo peggioramento del rendimento accademico

*I sottoscritti, rappresentanti degli studenti in seno agli organi di indirizzo*

**CHIEDONO:**

- Che l'Ateneo dia la possibilità agli studenti di utilizzare le aule dei vari dipartimenti, nel totale rispetto delle norme, come spazio studio al fine di aumentare il numero dei posti disponibili e garantire agli studenti uno spazio adeguato nel quale studiare;

*Perugia, 24/05/2021*

Angela De Nicola - Membro del Senato Accademico

Andrea Gidiucci - Membro del Senato Accademico

Simone Emili - Membro del Senato Accademico

Luigi Ricioppo - Membro del Consiglio di Amministrazione

Ettore Ranocchia - Membro del Consiglio di Amministrazione

Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente - Capogruppo della Sinistra Universitaria - UdU Perugia

I rappresentanti della Sinistra Universitaria - UdU Perugia del Consiglio degli Studenti





Al Magnifico Rettore  
Alla Direttrice Generale  
Ai membri del Consiglio d'Amministrazione  
Ai membri del Senato Accademico  
Al Delegato del Rettore per la Sede di Terni e le sedi Distaccate  
Al Dirigente della Ripartizione Tecnica  
Al Presidente del Consiglio degli Studenti  
Ai Membri del Consiglio degli Studenti  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

**OGGETTO:** istituzione del “Tavolo operativo e di confronto sulle Sedi Distaccate dell’Università degli studi di Perugia”

**VISTO** l’Art. 4 del Capo 2, Titolo 1 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia che recita: “L’Università promuove la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale, con particolare riferimento alla salute, alla sicurezza e alla funzionalità degli ambienti, al benessere lavorativo, al superamento delle barriere nei confronti delle persone diversamente abili, alla promozione di attività culturali, sportive e ricreative, anche attraverso apposite forme organizzative”

**VISTO** l’art. 6 del D. Lgs. 68/2012 in merito agli “Strumenti e servizi per il conseguimento del successo formativo”

**CONSIDERATO** che attualmente nelle sedi distaccate non sono attivi tutti i servizi che sono a disposizione degli studenti della sede di Perugia;

**CONSIDERATO** che nella maggior parte dei casi i lavori per ottenere questi servizi devono necessariamente partire dalla stipula di nuove convenzioni con enti e soggetti diversi da quelli in essere per la sede di Perugia;

**CONSIDERATO** che le sedi distaccate, per loro proprie peculiarità, hanno bisogni e problemi differenti da quelli della sede di Perugia;

**CONSIDERATO** che attualmente non esiste un organo che faccia da ponte tra la governance dell’Ateneo e tutte le sedi distaccate in grado di raccordare tutti gli interlocutori coinvolti;



*I sottoscritti, rappresentanti degli studenti in seno agli organi di indirizzo*

**CHIEDONO:**

1. Che l'Ateneo si impegni nella costituzione, come commissione permanente, del "Tavolo operativo e di confronto sulle Sedi Distaccate";
2. Che nella composizione di suddetta commissione sia sicuramente presente:
  1. Il magnifico Rettore;
  2. Il Delegato per la sede di Terni e le sedi Distaccate;
  3. Il dirigente della Ripartizione Tecnica;
  4. Il direttore Generale dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria;
  5. Uno studente da individuarsi tra gli eletti in seno alla commissione di Garanzia degli studenti nella Regione Umbria;
  6. Il presidente del Consiglio degli Studenti;
3. Che suddetta commissione faccia propri gli obiettivi di seguito proposti:
  1. Formulare pareri su tutte le questioni riguardanti le Sedi Distaccate di Terni, Narni, Foligno, Assisi proposte dal Consiglio degli Studenti;
  2. Garantire un'adeguata graduale implementazione di tutti i servizi mancanti nelle sedi distaccate e presenti nella sede di Perugia;
  3. Avanzare proposte di servizi innovativi calibrate sulle specifiche esigenze delle Sedi distaccate col fine di renderle più a misura di studente;
  4. Vigilare sul buono stato e implementare l'utilizzo degli spazi delle sedi distaccate, con particolare riguardo al dialogo con soggetti esterni all'Ateneo e alla creazione di Aule studio aperte h24;
  5. Garantire una comunicazione adeguata tra Sedi Distaccate, con particolare riguardo ai bisogni peculiari degli studenti in tali sedi, e la Governance di Ateneo;
  6. Relazionare a cadenza da definirsi al Consiglio degli Studenti circa l'andamento generale dello status delle sedi distaccate e i progressi dei lavori della commissione stessa;

Perugia, 24/05/2021

*Angela De Nicola* - Membro del Senato Accademico

*Andrea Gidiucci* - Membro del Senato Accademico

*Simone Emili* - Membro del Senato Accademico

*Ettore Ranocchia* - Membro del Consiglio di Amministrazione

*Luigi Ricioppo* - Membro del Consiglio di Amministrazione

*Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente* - Capogruppo della Sinistra Universitaria - UdU Perugia

*I rappresentanti della Sinistra Universitaria* - UdU Perugia del Consiglio degli Studenti



Al Magnifico Rettore  
 Alla Direttrice Generale  
 Ai Membri del Consiglio di Amministrazione  
 Ai Membri del Senato Accademico  
 Alla Ripartizione Tecnica  
 All'Ufficio Progettazione  
 Ai Membri del Consiglio degli Studenti  
 Al Presidente del Consiglio degli Studenti  
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

**OGGETTO: Richiesta aula studio sedi distaccate Assisi, Foligno, Terni e Narni**

**VISTA** la delibera n.10 del 16/01/2018 del Consiglio degli Studenti con oggetto "Spazi di aggregazione e studio in Autogestione (SASA) nelle sedi di Assisi, Foligno e Narni";

**VISTO** l'Art. 4 del Capo 2, Titolo 1 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia che recita: "L'Università promuove la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale, con particolare riferimento alla salute, alla sicurezza e alla funzionalità degli ambienti, al benessere lavorativo, al superamento delle barriere nei confronti delle persone diversamente abili, alla promozione di attività culturali, sportive e ricreative, anche attraverso apposite forme organizzative."

**VISTO** l'art. 6 del D. Lgs. 68/2012 in merito agli "Strumenti e servizi per il conseguimento del successo formativo"

**CONSIDERATO** che nelle sedi distaccate di Assisi, Foligno, Narni, Terni, gli spazi per lo studio sono esigui o del tutto inesistenti e comunque insufficienti se in rapporto alla popolazione studentesca che ne usufruisce, anche in epoca pre-pandemica;

**CONSIDERATO** l'attuale momento storico di pandemia, che con le norme di distanziamento sociale riduce drammaticamente le postazioni di studio disponibili;

**CONSIDERATO** l'alto numero di richieste pervenute da parte degli studenti delle due sedi;

**CONSIDERATO** il futuro post-pandemico, in cui pur tornando a una piena fruibilità degli spazi a disposizione permarrà, a meno che non si intervenga, la problematica di insufficienza delle postazioni per lo studio.

I sottoscritti, rappresentanti degli studenti in seno agli organi in indirizzo,

### **CHIEDONO**

che nelle sedi distaccate di Assisi, Foligno, Narni, Terni, analogamente a quanto già avvenuto nella sede di Perugia si proceda ad una ricognizione degli spazi sia di proprietà dell'Ateneo che di enti pubblici o privati esterni al fine di costruire nuove aule studio autogestite, aperte 24h/24.

*Perugia, 24/05/2021*

*Angela De Nicola - Membro del Senato Accademico*

*Andrea Gidiucci - Membro del Senato Accademico*

*Simone Emili - Membro del Senato Accademico*

*Luigi Ricioppo - Membro del Consiglio di Amministrazione*

*Ettore Ranocchia - Membro del Consiglio di Amministrazione*

*Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente - Capogruppo della Sinistra Universitaria – UdU Perugia*

*I rappresentanti della Sinistra Universitaria - UdU Perugia del Consiglio degli Studenti*





Al Magnifico Rettore

Alla Direttrice Generale

Al Delegato per il Settore Servizi bibliotecari

Ai membri del Consiglio di Amministrazione

Ai membri del Senato Accademico

Al Presidente del Consiglio degli Studenti

Ai membri del Consiglio degli Studenti

**Oggetto: Riassegnazione degli spazi bibliotecari per la consultazione a vantaggio dello studio individuale**

La graduale ripresa delle attività in presenza vede la necessità di una riflessione cruciale, in considerazione della buona riuscita dell'offerta formativa e della piena tutela del diritto allo studio. Oltre alle lezioni in presenza, sono state parzialmente ripristinate anche attività che consentono agli studenti e alle studentesse di svolgere attività di studio negli spazi d'ateneo. In particolare, nelle settimane passate le biblioteche sono state riaperte al solo fine della consultazione dei testi, con l'ausilio dell'app Affluences per la prenotazione. Attualmente nelle biblioteche il numero di posti occupati da coloro che sfruttano il servizio di consultazione è sensibilmente inferiore alla capienza delle singole strutture, in linea con quanto stabilito dal Servizio di Prevenzione e Protezione d'Ateneo.

Tuttavia, da più di un anno continuano ad essere fortemente limitati e spesso inaccessibili tutti gli spazi dedicati allo studio individuale dell'Università, sia all'interno dei dipartimenti che esternamente, delineando un pesante quadro di ostacolo alle attività di studio per una gran quantità di studenti e studentesse. La chiusura delle strutture bibliotecarie, in questo senso, grava pesantemente sul contesto di chiusura globale degli spazi dedicati allo studio individuale, in quanto il sistema delle biblioteche ha sempre rappresentato un punto di riferimento anche e soprattutto per la concessione di spazi adeguati allo studio; queste mancanze vanno a danneggiare soprattutto quel gran numero di studenti e studentesse che quotidianamente non hanno la possibilità di usufruire agevolmente di condizioni ottimali e necessarie per completare il proprio percorso di studi adeguatamente.

In una fase di ristrettezze e di riduzione delle postazioni disponibili a causa del distanziamento imposto dalle norme anti-covid, è comprensibile che coloro che vogliono consultare debbano essere tutelati. Tuttavia laddove siano disponibili e liberi posti all'interno delle biblioteche, risulta fortemente svantaggioso non sfruttarli per permettere agli studenti e alle studentesse di studiare liberamente. Il tutto è sicuramente agevolato dal sistema di prenotazione; infatti, dando la precedenza a chi deve consultare, è possibile permettere agli altri di prenotarsi tramite Affluences o accedere tramite qr code, poiché tutte le biblioteche dell'Ateneo sono fornite di tale sistema di accesso.

Inoltre, la questione è interessata da un aspetto saliente, il quale definisce il valore strategico che una misura di questo tipo assumerebbe nel corso della situazione pandemica in atto. È determinante infatti considerare la potenzialità del sistema di contingentamento dei posti di cui le strutture bibliotecarie sono dotate e che sarebbe funzionale al monitoraggio dei flussi in entrata e in uscita, necessario per la dotazione di un servizio pubblico in sicurezza. Le condizioni di accesso a suddette strutture sono infatti regolamentate, permettendo un tracciamento efficace di chi accedrebbe agli spazi, nel pieno rispetto delle misure di sicurezza vigenti.

Dunque, mettere a disposizione degli spazi di studio regolati da un sistema di monitoraggio dei flussi, garantirebbe sia uno strategico sistema di controllo e prevenzione del rischio di contagio, che un'importante soluzione a tutela del diritto allo studio.

Perugia, 24/05/2021

*Angela De Nicola - Membro del Senato Accademico*

*Andrea Gidiucci - Membro del Senato Accademico*

*Simone Emili - Membro del Senato Accademico*

*Luigi Ricioppo - Membro del Consiglio di Amministrazione*

*Ettore Ranocchia - Membro del Consiglio di Amministrazione*

*Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente - Capogruppo della Sinistra Universitaria – UdU Perugia*

*I rappresentanti della Sinistra Universitaria - UdU Perugia del Consiglio degli Studenti*



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Presidente del consiglio degli studenti

Ai membri del consiglio degli Studenti

**OGGETTO: Proroga del termine per il conseguimento dei requisiti d'accesso ai percorsi d'eccellenza**

**Visto :** "Art. 24 Agevolazioni per i "percorsi di eccellenza" degli studenti immatricolati dall'A.A. 2015/2016

1. Gli studenti meritevoli immatricolati dall'A.A. 2015/2016 ad un corso di laurea triennale e ad un corso di laurea magistrale possono ottenere, a partire dal secondo anno di iscrizione e per la durata normale del corso, una riduzione del 50% dell'importo del COA.

2. I requisiti per l'agevolazione di cui al comma 1 prevedono: - iscrizione a tempo pieno ed in corso, perfezionata entro il 20 ottobre;

- acquisizione alla data del 30 settembre del 100% dei crediti previsti nel Corso di Studi per l'anno accademico precedente a quello di iscrizione (per i soli corsi di laurea professionalizzanti di area sanitaria, per i quali il completamento del tirocinio obbligatorio è previsto dalla programmazione didattica a novembre, la data di conseguimento del 100% dei crediti previsti nel Corso di Studi per l'anno accademico precedente a quello di iscrizione è fissata al 30 novembre);

- conseguimento di tutti i crediti relativi all'anno accademico di cui alla lettera b) con una votazione media ponderata negli esami di profitto maggiore o uguale a 27/30.

...

**Considerata :** l'approvazione dell'appello straordinario per tutti i dipartimenti nell'anno accademico 2020\2021.

**Considerato che** gli studenti che hanno intenzione di conseguire il percorso d'eccellenza non possono usufruire dell'appello straordinario, se fissato oltre il 30 settembre.

**SI RICHIEDE:** una proroga straordinaria al 30 novembre 2021 per tutti gli studenti per ottenere i requisiti d'accesso al percorso d'eccellenza sfruttando l'appello straordinario .

Il Gruppo Consiliare ,  
*Idee in Movimento-Siamo Ateneo-Univoca-Un'Altra Fissuf*

*Giorgio Bonsignore (Idee in Movimento)*  
*Lorenzo Trevisiol (Idee in Movimento)*  
*Antonella Petito, (Siamo Ateneo)*  
*Giulia Baciucco ( Siamo Ateneo)*  
*Marina Tomassoni ( Un'Altra Fissuf)*





## CUS PERUGIA

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

- Il Presidente

VIA TUDERTE, 10  
06121 PERUGIA  
Tel. 075.32.120

VIA BAMBAGIONI, 2  
06121 PERUGIA  
Tel. 075.31.103

**Chia.mo Prof. Maurizio Oliviero**  
**Magnifico Rettore dell'Università di Perugia,**

**Ill.mi Professori delegati,**

All'inizio di questo documento appare doveroso ricordare sia, il ruolo a cui sono stati chiamati fin dalla costituzione il CUSI e le Associazioni Sportive Universitarie, i singoli CUS sia, le leggi che regolano i rapporti di questi con le Università.



*Stella d'Oro  
al merito sportivo  
(2017)*

Il Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI) è un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI al quale lo Stato ha affidato il compito di curare la pratica, la diffusione ed il potenziamento dell'educazione fisica e dell'attività sportiva per gli studenti universitari italiani.

A tal fine, ai sensi di legge, viene istituito, presso ogni città italiana sede di università, un Centro Universitario Sportivo (CUS), dotato di autonomia gestionale ed amministrativa, che si occupa, della gestione degli impianti sportivi di proprietà delle università e dello sport universitario, organizzando negli impianti stessi, o presso altri impianti, corsi, campionati ed attività varie volte al perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente ai sensi della L.n. 394/77, della L. n. 429/85 e dell'art 5 L. n. 341/90.

Il CUS risponde del proprio operato ad un Comitato per lo Sport, costituito presso ogni università, del quale fanno parte due rappresentanti degli studenti, due rappresentanti del CUSI, il Direttore Amministrativo



*Il Presidente F.to Sig. Gianluca Menichelli*  
*Approvato nell'adunanza del 21/12/2021*

*Il Segretario F.to Sig.ra Alessia Abbozzo*





## CUS PERUGIA

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

dell'università ed il Rettore che presiede l'organo.

Il CUS Perugia si costituisce nel 1946 ed è fra i soci fondatori del CUSI. All'interno del CUS, nel corso degli anni, hanno preso vita varie sezioni sportive. Da 75 anni la bandiera del CUS, una delle più grandi polisportive umbre, a cui nel 2017 è stata anche conferita, seconda in Regione, la Stella d'Oro al Merito Sportivo del CONI, sventola con orgoglio nelle piste, nelle palestre, negli impianti e soprattutto nel cuore di migliaia di ragazzi, la nostra vera ricchezza. Ad oggi il CUS Perugia annovera le seguenti sezioni sportive: atletica leggera, difesa personale, judo, karate, rugby, sci alpino e di fondo, sport da ring, tennis, volley, ballo, pallavolo, basket, calcio a 5, baseball e softball, vela, tiro a volo e molte altre sezioni aggregate che permettono di offrire un servizio professionale a 360°.

**Grazie per l'attenzione.**

**Perugia, lì 25 marzo 2021**

**dot. Pier Luigi Cavicchi,**  




### LA PROPOSTA

Corre l'obbligo, prima della fase progettuale, menzionare l'esiguità delle risorse di cui il CUS Perugia ha goduto negli ultimi venti anni, leggermente attenuatasi solo a partire dal 2014.

Esiguità di risorse che ha provocato un progressivo ridimensionamento delle attività, in particolare agonistiche di vertice negli sport a squadre, in cui il CUS Perugia rappresentava un'eccellenza umbra e nazionale.

Ciò nonostante, impegnativo è stato lo sforzo per sostenere un'attività sportiva di buon livello ed accompagnare tantissimi giovani nella loro attività motoria così come evidenziato dai risultati riportati nell'allegato 1.

Nel contempo non si possono non menzionare gli importanti investimenti effettuati per bonificare il Centro Bambagioni che era stato riconsegnato dalla precedente gestione in condizioni di abbandono e fatiscenza, ricondotto ad una completa agibilità e fruibilità e nella completa disponibilità della comunità universitaria e della Città di Perugia a partire dal 2016. Parimenti, la struttura di Via Tuderte, da sempre a disposizione dei giovani universitari, è stato oggetto di particolari interventi di cura, riqualificazione e manutenzione del verde, che con la presente proposta si intende maggiormente valorizzare coinvolgendo la facoltà di Agraria.

Gli impianti sportivi di tali strutture, gestiti in maniera professionale e al netto delle ore riservate agli studenti universitari in via gratuita e/o calmierata, sono peraltro le uniche fonti di reddito del CUS in grado di consentire la copertura dei costi per la manutenzione ordinaria oltre ai costi di organizzazione e gestione delle attività sportive agonistiche, mentre i contributi provenienti dall'Università e dal Miur vanno a copertura delle rate dei mutui contratti per i lavori di bonifica e manutenzione straordinaria di cui sopra, oltre alla partecipazioni ai Campionati Nazionali Universitari (CNU), alle spese per l'organizzazione dell'attività sportiva promozionale ed al costo del personale dipendente regolarmente assunto e destinato alla gestione tecnica e la manutenzione del verde .

Un'esauritiva e chiara sintesi è riportata nel successivo paragrafo relativo al *business plan*, che evidenzia il confronto tra fonti di finanziamento e obiettivi di spesa.

Tanto premesso, passiamo a proporre un progetto di sviluppo relativo ad un migliore e più fruibile utilizzo dei Centri sportivi Bambagioni e Tuderte e delle attività sportive del CUS Perugia, in grado di fornire risposte in linea con gli intendimenti e le aspettative del Magnifico Rettore.

25.03.2021

*Il Presidente F.to Sig. Gianluca Menichelli  
Approvato nell'adunanza del 21/12/2021*

1..

*Il Segretario F.to Sig.ra Alessia Abbozzo*

Abbiamo strutturato il piano di rilancio delle strutture e delle attività del CUS Perugia in macro aree di intervento fra loro strettamente collegate, fino ad ottenere un unico prodotto finale.

1. AREA BAMBAGIONI E VIA TUDERTE: Gestione impianti & attività amatoriale
2. AREA ATTIVITA' AGONISTICA
3. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI
4. BUSINESS PLAN
5. CONSIDERAZIONI FINALI

ALLEGATO 1 – LE ATTIVITA'IN ESSERE

## 1. AREA BAMBAGIONI E VIA TUDERTE: Gestione impianti & attività amatoriale

### *Area centro sportivo "Bambagioni"*

Gli importanti interventi di bonifica effettuati negli ultimi anni ci hanno restituito uno spazio che è un fiore all'occhiello per l'Università, nonché per la stessa città, che potrebbe (*rectius*: dovrebbe) trasformarsi in un vero e proprio Campus sportivo vocato alla aggregazione, allo svago, alla pratica sportiva in particolare per la Comunità Universitaria (che di seguito indicheremo con il solo termine Universitari) ed i cittadini.

Non di meno quest'area attualmente è poco vissuta dal mondo universitario, sia per le distanze geografiche rispetto al nucleo universitario, sia per ragioni di più complessa natura legate allo status di studente universitario oggi rispetto al passato (es. i brevi soggiorni universitari), che non rendono agevole la frequenza e l'abnegazione richiesta dalle discipline sportive organizzate.

A queste rilevate criticità, si propone, in primo luogo di sviluppare sinergie con le facoltà, in particolare quelle di prossimità quali Scienze Motorie, Agraria, Veterinaria (e, non è poco); si pensi al valore e al potenziale che possono avere, per le nobili facoltà di Agraria e Veterinaria, ubicate nelle sedi storiche di San Costanzo, completamente decentrate dalla sede centrale e dall'acrocoro del centro storico, ma prossimi alle strutture di Via Tuderte, quali polo di attrazione e di aggregazione per tutti gli universitari che ruotano in quest'area.

Per comodità, contiguità ed affinità ipotizziamo partendo da Scienze Motorie: mettendo a disposizione gli impianti sportivi esistenti e realizzandi ed il know-how del CUS Perugia per i corsi dedicati alla formazione di tecnici e specialisti; in maniera esplicativa e non esaustiva, la cui parte pratica dei corsi per i tecnici di Tennis, Karate, Pallavolo, Rugby, Atletica, Calcio, ecc. si propone di svolgere presso le strutture del CUS.

E' opportuno, peraltro ricordare che il CUS, grazie alle convenzioni sottoscritte, già da diversi anni, si pone come punto di riferimento per gli studenti della Facoltà di Scienze Motorie per acquisire i crediti necessari per la formazione curricolare. Ogni stagione sono diversi gli studenti che, affiancati dai Tecnici del CUS Perugia, possono far pratica nelle numerose attività sportive nei vari Corsi organizzati.

Passando alla parte meramente strutturale, il Centro necessita del rifacimento del campo di calcio in sintetico, divenuto ormai inutilizzabile per obsolescenza (non essendo stato ancora oggetto d'intervento dopo la restituzione del Centro al CUS), così da poter organizzare la partecipazione di una o più squadre di universitari a campionati di calcio amatoriali e/o dilettantistici regionali, ovvero prevederne un diverso utilizzo come la realizzazione di alcuni campi da Padel di cui oggi vi è grande richiesta (quindi più rispondente alle esigenze motorie e di tempo degli universitari). Congiuntamente a tale intervento, si è reso opportuno una ristrutturazione del campo in sintetico posto tra la piscina ed i campi da tennis, rendendolo utile all'uso polifunzionale di campo da tennis, calcio e pallavolo, attraverso l'uso di un manto congruo.

Per poter disporre di maggior spazio, oltre a quello già disponibile nella struttura *Club House*, da destinare a punto di incontro per attività di comunità condivise: scacchi, bridge, dama, giochi di ruolo ecc. feste di famiglia, di laurea ecc., si propone la realizzazione di una struttura polivalente in continuità con la già citata *Club House*.

Parimenti, il richiamo che questo polmone verde cittadino è in grado di esercitare, diviene importante il completamento del percorso Vita con la collocazione dell'attrezzatura idonea, per proporre a tutta la cittadinanza, in collaborazione con la Facoltà di Scienze Motorie e del Circolo San Martino, la realizzazione di attività di fitness, di wellness, nordik Walking, pilates e ginnastica dolce.

25.03.2021

3



A completamento del programma degli interventi, si pongono i lavori di adeguamento degli impianti di filtrazione dell'acqua della piscina e la ristrutturazione del piano solarium; ed in una prospettiva ecologica, la realizzazione di una cisterna per accumulo di acqua piovana, per sopperire alla scarsità dei pozzi esistenti, il cui attingimento è indispensabile per il mantenimento dei campi in terra rossa e del giardino; infine, la creazione di servizi igienici a servizio della club house per una facilità di utilizzo.

Ulteriore aspetto da valorizzare, in ottica di aggregazione - ricreazione al Centro Bambagioni è la struttura del Ristorante e l'area circostante.

Sebbene avere ristrutturato il Ristorante, non solo messo a norma e reso agibile, ma anche apportandovi migliori unitamente al gestore, ha consentito la riapertura al pubblico, ciò che dovrà dare il valore aggiunto alla struttura è il coinvolgimento delle Facoltà di prossimità (già ricordate) ed in particolare la Facoltà e gli studenti di Scienze Motorie e il Circolo San Martino. Questo coinvolgimento già ad oggi attuato tramite convenzioni per la fruizione del servizio ristorazione, potrebbe estendersi attraverso la sottoscrizione di altre convenzioni con gli Enti pubblici che insistono nella zona riuscire, e una augurabile compartecipazione dell'ADISU allo sforzo economico degli studenti all'acquisto dei pasti in loco agli stessi prezzi delle altre mense, attivando una circolazione positiva di utilizzatori così da far pienamente "vivere" questa meravigliosa *location*.

In quest'ottica, con il gestore del Ristorante era stato deciso e, se non ci fosse stata la pandemia si sarebbe già realizzato dallo scorso anno, l'apertura di un'area per la refezione veloce (es. bruschetteria, piadineria, creperia), sistemando una struttura in prossimità del Bar/ area verde prospiciente il ristorante, vocata agli aperitivi ed ai momenti di incontro, a prezzi assolutamente accessibili potendo offrire anche qualità delle materie prime grazie ad una convenzione che lo stesso gestore ha in corso di definizione con la Fondazione Agraria.

E' evidente che occorre creare l'interesse, creare delle motivazioni tali da suscitare la curiosità e per questo si propone di organizzare delle attività settimanali o periodiche, come ad esempio l'esibizioni di gruppi musicali composti e gestiti da studenti, incontri su vari argomenti legati allo sport con l'intervento di atleti famosi come testimonial e la proiezione su maxi schermo degli eventi sportivi ( partite di calcio del Perugia, della serie A, il 6 Nazione di rugby, tornei internazionali di tennis, atletica ecc..) offerti grazie ai abbonamenti attivati dal CUS.

#### *Area centro sportivo "via Tuderte"*

Circa la sede di Via Tuderte, grazie agli interventi di bonifica operati negli spogliatoi ed i campi sintetici coperti, può rappresentare sin da subito un'area di attrazione rilevante per il polo universitario, soprattutto per le già ricordate Facoltà di Agraria, Veterinaria e Scienze Motorie.

Invero, sono indispensabili vari interventi strutturali, dei quali alcuni improcrastinabili: in primo luogo occorre rinnovare la copertura del grande impianto polivalente che è arrivata a fine corsa per vetustà; si tratta di una delle strutture coperte più importanti del centro Italia per dimensioni e qualità che non si può certo mandare a consunzione, tanto più dopo gli interventi effettuati sul terreno negli anni recenti, sarebbe un enorme danno patrimoniale e di immagine. Annualmente per effettuare riparazioni urgenti sulla copertura vengono investiti mediamente 10/15.000 euro a stagione ma, in considerazione dello stato generale dei materiali sono veramente risorse gettate al vento, comunque necessarie, per evitare il peggio e la conseguente inagibilità.

Un' esigenza che abbiamo registrato nel presente periodo pandemico è l'urgenza di coprire con un pallone pressostatico almeno un campo in terra rossa anche in via Tuderte per rispondere al meglio alla esplosione della richiesta di tennis.

Ulteriore intervento che si propone, consiste nel bonificare e ripristinare il percorso verde/vita che insiste nel parco di tale area, anche al prezioso coinvolgimento della Facoltà di agraria per l'inserimento di piante di particolare interesse botanico. Tale riqualificazione consentirebbe agli Universitari ed alla comunità che gravitano in zona e non solo, di avere a disposizione una meravigliosa area relax da utilizzare nei tempi di svago o di studio, ma potrebbe ancor più porsi come punto di riferimento per l'organizzazione di attività di *Street Walk* e punto di partenza per passeggiate del *Pedibus* del Benessere in collaborazione con la USL Umbria 1 piuttosto che per un' attività di *Ciclocross*, già studiata con la Federazione Ciclistica, per la quale si propone di addirittura mettere a disposizione bici gratuite per gli universitari.

Intervento più importante e centrale, è il recupero delle palazzine che insistono nell'area. Una di esse (ex "Medicina dello Sport") è ormai inutilizzabile da anni a causa del sisma del 1997 che la rese completamente inagibile. Per la più piccola, chiamata la "casa del custode" è attualmente adibita ad uso segreteria, ma se restaurata, potrebbe trovare la sua utilità nell'ospitare nei locali del primo piano, strumenti e tecnologie informatiche, divenendo così, un polo di attrazione in cui gli universitari potrebbero esercitare gratuitamente tutte le attività, anche ludiche, che ora consente la tecnologia:

il CUS Perugia, mettendo a disposizione degli studenti le attrezzature appropriate per l'attività videoludica, i cd. *e-sports*, che potrebbe altresì sviluppare sinergie con le didattiche informatiche (ad esempio corsi di: *3d model design; games modelling; virtual reality application,..*) oltrechè creare le basi aggregative per la costituzione sezione sportiva "CUS Esports Perugia" da affiliarla alla neo creata Federazione E-sports del CONI.

Oltre a tale prospettiva legata al mondo digitale, per gli appassionati dei giochi "analogici", sempre nella medesima ampia struttura, si prevede di predisporre spazi per i giochi da tavolo (Subbuteo, scacchi, dama, bridge ecc.) e giochi di ruolo (D&D, Ravenloft, The Masqueard...), dando così agli Universitari la possibilità di aggregarsi in spazi a loro dedicati e facilmente accessibili, anche al di fuori del centro storico, supportati però dalla necessaria organizzazione che può garantire il CUS Perugia, come continuità della Università .

La struttura grande, "palazzina Muzioli" (ex "Medicina dello Sport") vista la bellezza del luogo con il rigoglioso parco e il percorso vita da attrezzare con idonee postazioni, potrebbe ospitare un Laboratorio di Ricerca Biomeccanica e/o un Centro Medico Sportivo di recupero metabolico - funzionale (anche ortopedico) in *partnership* sia con il Centro "CURIAMO", che potrebbe trovare qui una sede appropriata, sia con il Dip.to di Medicina Scienze Motorie, nonché le Federazioni Sportive del Coni. Sempre nel medesimo stabile, in alcune stanze al 3° piano si propone di prevedere un uso come foresteria per studenti-atleti, ed al piano terra, ricostruendovi il salone, potrà tornare ad essere un punto di aggregazione come nel passato per attività di comunità, piccoli meeting, ecc..

A completare l'indirizzo funzionale del polo sportivo di via tuderte, si propone la realizzazione una palestra polifunzionale recuperando le cubature dei pollai e delle capanne a fianco del percorso verde (di cui siamo già in grado di fornire appropriato progetto edile) potendo così anche riutilizzare un certo numero di attrezzi nuovi, di proprietà del CUS, oggi in deposito presso il collegio Adisu a Ferro di Cavallo.

Illustrato il capitolo degli impianti sportivi e considerato che il CUS Perugia ha sviluppato negli anni un notevole *know-how* relativamente alla gestione degli stessi e delle attività sportive, oltre a quanto su

menzionato, si propone di recuperare, con il supporto dell'Università, alcune attività sportive che nel tempo si è dovuto dismettere per carenza di risorse: si ritiene che con un budget di circa 30.000,00 Euro complessivi sia possibile iscrivere e gestire una squadra di universitari ai campionati regionali/interregionali di Pallavolo, o di Pallacanestro, o campionati di calcio amatoriale.



## 2. AREA ATTIVITA' AGONISTICA

Il CUS Perugia gestisce al momento due attività agonistiche di vertice a livello nazionale che sono Atletica Leggera e Arti Marziali. Inoltre, Il CUS è partner della Soc. Rugby Perugia, alla quale ha trasferito la gestione dei campionati di Rugby che, come evidenziato nell' allegato 1, era diventata economicamente insostenibile.

Sono attività che contribuiscono a generare un'importante immagine all' Umbria sportiva e, vestendo i colori del CUS, anche alla Università di cui sono espressione. Questo abbinamento nelle varie discipline, durante la stagione agonistica significa una uscita almeno due volte la settimana in tutti i mass media (solo per il rugby nel 2019 circa 240 uscite sulla stampa regionale, circa 40 uscite su radio e TV regionale), presenza permanente in tutti i siti federali nazionali e regionali.

Queste attività di vertice, ospitano diversi atleti/studenti provenienti da fuori Regione. Proponiamo, come già avviene in numerosi Atenei, di mettere a disposizione alcuni alloggi presso le strutture gestite da ADISU, nonché alcune borse di studio per far fronte alle tasse universitarie per gli atleti/ studenti provenienti da fuori regione e/o dall'estero che partecipano alle attività Nazionali come i campionati di serie A per gli sport a squadre o che indossino la maglia Azzurra negli sport individuali.

Queste agevolazioni, seppur di impatto limitato per le casse dell'Università, possono rappresentare un forte richiamo ed un notevole incentivo per studenti/atleti di livello ad iscriversi alla Università di Perugia ed alla Università degli Stranieri, oltre che un concreto sostegno alle attività agonistico di livello nazionale.

## 3. AREE COMPLEMENTARI

### Internazionalizzazione

In considerazione della profonda vocazione internazionale del movimento sportivo universitario, a cui il CUS ha dato ampio seguito con esperienze in vari sport, aprendo importanti canali di scambio di universitari per fini sportivi con Paesi quale il Giappone, la Francia, il Regno Unito, la Repubblica Ceca, la Spagna e la Romania, il CUS ritiene di primaria importanza lo sviluppo internazionale delle proprie attività e della formazione sportiva dei propri atleti. Attualmente, ciò è reso ancor più facile grazie anche allo sviluppo di importanti ed epocali piattaforme di scambi studenteschi con il Programma Erasmus, a cui in questa sede il CUS torna a chiedere di essere coinvolto negli uffici universitari preposti.

D'altra parte, il CUS, quale membro di diritto della FISU (Federazione Internazionale degli Sport Universitari | si veda in particolare le *Universiadi*) e della EUSA (European University Sports Association) si propone come importante viatico per l'internazionalizzazione della stessa Università attraverso le collaborazioni con le altre sezioni sportive delle Università estere. Tale attività di scambio attraverso lo sport, implica un ingente impegno di risorse finanziarie ed umane che rende l'ausilio e la stretta collaborazione con l'Università un elemento imprescindibile. Il risultato sperato è non solo una crescita dell'atleta con esperienze estere, ma anche una rinnovata conoscenza dell'Ateneo all'estero.



In tale prospettiva, il prendere parte alle interessanti occasioni prospettate dalla progettualità dei bandi europei assume un rilievo essenziale, al quale però il CUS non può parteciparvi individualmente sia per la scarsità delle risorse umane disponibili a seguire questa tipologia di impegno ulteriore rispetto alla *mission* istituzionale, sia per la molteplicità degli aspetti che sovente coinvolgono le strutture dell'Università. A fronte di ciò, si propone quindi di poter collaborare con continuità con il personale universitario preposto alla progettazione europea.

## Merchandising

Al fine di accrescere il senso di appartenenza all'Ateneo ed ai colori della Città, si propone di sviluppare il settore del merchandising sportivo realizzando e commercializzando un abbigliamento replica di quello utilizzato nelle varie discipline con, accanto al logo sportivo, il logo della Università degli Studi.

In questo senso, anche attraverso gli auspicabili risultati agonistici, il CUS mira a diffondere la conoscenza dell'Università e della complementarità dell'offerta sportiva a quella formativa.

## Comunicazione

Settore fondamentale per favorire la conoscenza, il coinvolgimento e l'utilizzo delle importanti strutture ed i servizi sportivi che si mettono a disposizione, non può prescindere da uno stretto collegamento con il percorso di comunicazione proprio della Università e dell'ADISU (rectius: *Radiophonica*), gestito in maniera professionale.

Sul punto è innegabile che l'aspetto comunicativo vede delle difficoltà a coordinarsi ed interfacciarsi con gli organi universitari preposti, anche per la burocrazia legata al rispetto della *Privacy compliance* dei dati.

Questa situazione che ha rappresentato e rappresenta un momento di criticità nella promozione agli Universitari dell'accesso ed utilizzo alla mole di servizi ed attività che il Cus Perugia e, quindi, l'Università, mettono a disposizione, può essere superata solo con una concertazione dei metodi, ad esempio e più concretamente, predisponendo nella scheda di consenso al trattamento dei dati che gli studenti compilano al momento dell'iscrizione annuale, anche un riquadro o la menzione all'uso dei dati per la comunicazione da parte del CUS delle proprie attività.

#### 4. BUSINESS PLAN

Prima di addentrarci nel piano finanziario non possiamo non fare chiarezza riportando tre semplici tabelle per fornire una corretta informazione sulla situazione in essere onde sgombrare il campo da malintesi, fraintendimenti, preconcetti relativamente alle diverse tipologie di entrate specie quelle provenienti dal pubblico ed al loro corretto utilizzo in osservanza di quanto previsto dalle leggi.

| ENTRATE  | ES. 2019   |
|--|------------|
| 1. <b>Contributi MIUR</b> e Università (E.2.6 - E.2.7)   | 157.297,04 |
| 2. Contributi Enti e <b>Quote associative</b> per utilizzo impianti (E.1.1 – E.1.2 – E.4.14)           | 444.226,62 |
| 3. <b>Quote Associative</b> e Contributi Enti per attività federale agonistica (E.1.3 - E.2.8 – E.2.9) | 24.721,00  |
| 4. <b>Contributi</b> e liberalità da terzi (E.2.10-E.2.11)   | 3.127,00   |
| 5. <b>Altre entrate</b> e Rendite (E. 3.12 – E.5.36)   | 6.697,57   |
| <b>TOTALE euro</b>   | 636.069,23 |

Questa tabella permette di valutare il rapporto tra le entrate provenienti dall'Università, rispetto alle entrate derivanti dall'attività associativa e dall'attività sportiva.

Il confronto tra fonti di finanziamento e obiettivi di spesa, rende possibili le giuste valutazioni interpretative:

- Le entrate derivanti dai contributi dell'Università Degli Studi di Perugia, dell'Università per Stranieri e del MIUR pari ad euro 157.297,04 come prescritto dalle leggi e dalle convenzioni in essere, concorrono alla copertura delle uscite: per la gestione degli impianti per l'organizzazione delle attività sportive educative e promozionali universitarie, per la manutenzione straordinaria e acquisto beni durevoli per un totale di euro 534.724,30, il residuo per un totale di euro 377.427,26 è finanziato con entrate proprie del Centro.

Quanto sopra descritto viene sinteticamente riepilogato nel seguente prospetto:

| GESTIONE IMPIANTI/ATT. SPORT             | ENTRATE    | USCITE     |        |
|--|------------|------------|--------|
| Spese per gestione impianti              |            | 342.699,06 | 100%   |
| Spese attività promoz. Universitaria     |            | 162.103,45 |        |
| Contributi Ministero e Università        | 157.297,04 |            | 31,16% |
| Quota spese finanziate del Bilancio CUS) | 347.505,47 |            | 68,84% |

L'analisi della tabella fa rilevare che i contributi pubblici concorrono al finanziamento del 31,16% del totale delle spese per la gestione impianti sportivi dell'Università e per la promozione e organizzazione delle attività sportive (promozionali) universitarie.

Le entrate derivanti da contributi degli associati, da contributi delle federazioni e da contributi e liberalità di terzi), per un ammontare complessivo di euro 10.378,00 concorrono alla copertura del 11,71 % delle spese sostenute per l'attività agonistica che ammontano a complessivi euro 88.643,45.

La differenza tra ricavi e costi delle sezioni agonistiche determina una uscita globale di euro 78.265,45

Tale spesa è stata finanziata con entrate proprie dell'Associazione, senza utilizzo delle fonti di entrata provenienti dal Ministero (L. 394/77) e dalle Università (Convenzione).

Quanto sopra indicato viene sintetizzato nel prospetto:

| ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA   | ENTRATE   | USCITE    |        |
|--------------------------------|-----------|-----------|--------|
| Uscite per attività agonistica |           | 88.643,45 | 100%   |
| Entrate sezioni agonistiche    | 10.378,00 |           | 11,71% |
| Uscita globale delle sezioni   |           | 78.265,45 | 88,29% |

L'attività delle sezioni è autofinanziata con contributi da parte di Federazioni Sportive per il 11,71%, il residuo 88,29% è a carico del Bilancio CUS, in sostanza risulta finanziata con le quote associative e/o tramite contributi di terzi.

Il piano finanziario a supporto del progetto, dovrà prevedere una parte *una tantum* relativa alla realizzazione di nuovi impianti e alla bonifica e completamento degli impianti sportivi esistenti (interventi strutturali), ed una parte quale "contributo ordinario" annuale per la gestione della imponente attività sportiva, ricreativa e servizi, così come prospettato in questo progetto.

#### *Finanziamento Destinato Alla Realizzazione Di Interventi Strutturali*

Quanto segue non ricomprende i necessari grandi interventi di miglioramento sismico, riportati al punto precedente, riguardanti il Centro di Via Tuderte come il recupero della Casa del Custode e della Palazzina Muzioli e la costruzione di nuovi immobili, quali la palestra e la ricostruzione della *sala polivenate* in Via Tuderte che, per l'interlocuzione avuta con i responsabili dell'Ufficio Tecnico e con il Prof. Paolo Belardi, sappiamo già essere un focus alla loro attenzione, quindi di seguito ci limitiamo a riportare le esigenze per la funzionalità degli impianti:

#### **per il centro sportivo di Via Tuderte**

- sostituzione della copertura dell'impianto polifunzionale;
- riqualificazione del percorso verde/vita;
- la ricollocazione della copertura pressostatica di un campo da tennis;
- la realizzazione di un campo da Padel;



### **per il centro sportivo Bambagioni**

- la realizzazione di n° 2 campi di Padel;
- la realizzazione campo polifunzionale da tennis, pallavolo;
- la realizzazione beach volley;
- la realizzazione di una struttura polivalente (per ampliare gli spazi disponibili della Club House);
- completamento del percorso Vita;
- adeguamento degli impianti di filtrazione dell'acqua della piscina;
- l'installazione di una cisterna per accumulo di acqua piovana;
- la realizzazione di servizi igienici a servizio della club house.

Totale costo stimato in € 400.000,00

Tale cifra relativa ad interventi strutturali una tantum atti a bonificare ed incrementare il patrimonio dell'Università ente proprietario, potrebbe essere anticipata dal Cus Perugia, come avvenuto per casi analoghi in passato, attraverso la stipula di un mutuo ventennale con il Credito Sportivo o altra Banca, garantito dalla Università, a fronte della erogazione di un contributo pari alla rata annuale e per la durata di detto mutuo, quantificabile in circa €25.000 annui che andrebbero ad aggiungersi al contributo attualmente erogato dalla Università pari ad € 50.000 deliberato a copertura dei mutui già accesi e che si estingueranno nel 2026.

#### *Contributo annuale ordinario*

Per dare al CUS certezza e possibilità di programmazione delle attività, si propone di ripristinare il meccanismo automatico, già previsto dalla legge n. 1551/1951 che porta il nome di un Rettore illustre della Università di Perugia, il Sen. Giuseppe Ermini Rufo, con cui gli organi direttivi dell'Ateneo approvano la destinazione di un piccolo importo per es. 5 € preso dalle tasse Universitarie versate da ogni singolo studente, finalizzandolo a garantire il finanziamento del servizio sportivo.

Tale meccanismo, è regolamentato dalla sottoscrizione di una convenzione fra l'Ateneo ed il CUS, già peraltro in vigore, con cui a fronte della corresponsione del contributo così determinato è previsto che il CUS si impegni a realizzare un preciso programma di attività approvato annualmente dall'Ateneo, garantendo condizioni di fruizione gratuite o molto agevolate all'intera comunità universitaria.

Peraltro le modalità esecutive potrebbero integrare un ulteriore momento di promozione del servizio sportivo posto in essere verso i matricolandi, attraverso la consegna della tessera associativa (salvo la necessaria visita medica ove si intendesse svolgere attività agonistica) al momento dell'iscrizione.

Il CUS Perugia provvederà, come per il passato, con una gestione sana, corretta e professionale, al reperimento delle ulteriori ingenti risorse necessarie a garantire la grande quantità e qualità di offerta sportiva, ricreativa e di servizi agli Universitari prevista in questo progetto.

## 5. CONSIDERAZIONI FINALI

Per la realizzazione e il coordinamento delle attività previste nel progetto, per la sua complessità e rilevanza, per la quantità e qualità di servizi erogati agli Universitari, in considerazione che i dirigenti del CUS sono tutti volontari e che per Statuto non percepiscono alcun emolumento sotto qualsiasi forma erogato (compresi ad esempio i gettoni di presenza), sarà indispensabile prevedere, al fine di perseguire risultati ottimali, oltre al personale in essere, l'assunzione di un Direttore Tecnico/Sportivo (anche part-time) che assuma l'impegno di conseguire il risultato atteso.

Saranno altresì fondamentali nella definizione e nella realizzazione del progetto, le collaborazioni con il Circolo San Martino, le Associazioni Studentesche, la Facoltà di Scienze Motorie per il grande coinvolgimento di alcune componenti fondamentali a cui lo stesso progetto si rivolge, le Federazioni Sportive e gli Enti di Promozione Sportiva del Coni per gli aspetti tecnici dei vari sport e per il supporto di cui potremo avere necessità nella sua attuazione.

Alcuni passi concreti sono già stati già compiuti anche se saranno rivisti e migliorati nello spirito del progetto:

- la sottoscrizione di convenzione già in essere con il Circolo ed una con la Facoltà di Scienze Motorie,
- la previsione nella convenzione di affidamento del Centro Bambagioni della formazione di un Comitato in cui è prevista la presenza del CUS e del Circolo per sovrintendere le attività,
- il Comitato per lo sport che riunisce Ateneo, Studenti e CUS (essendo l'unico ente che possiede i requisiti previsti dall'art. 10 d.m. 18 settembre 1977).

Sono tutti strumenti che contribuiranno sia alla realizzazione dei vari servizi sia alla definizione delle modalità di erogazione degli stessi.

Infine, a conferma della serietà che il Consiglio Direttivo del CUS è lieto di approfondire nel progetto, è stato già definito un primo passo, affidando l'informatizzazione delle procedure di prenotazione dei campi e degli altri impianti, che faciliterà notevolmente l'accesso ad un numero maggiore di potenziali utenti.